



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 25 agosto 2022



Rassegna stampa

Prime Pagine

25/08/2022	Corriere della Sera	5
25/08/2022	Il Fatto Quotidiano	6
25/08/2022	Il Foglio	7
25/08/2022	Il Giornale	8
25/08/2022	Il Giorno	9
25/08/2022	Il Manifesto	10
25/08/2022	Il Mattino	11
25/08/2022	Il Messaggero	12
25/08/2022	Il Resto del Carlino	13
25/08/2022	Il Secolo XIX	14
25/08/2022	Il Sole 24 Ore	15
25/08/2022	Il Tempo	16
25/08/2022	Italia Oggi	17
25/08/2022	La Nazione	18
25/08/2022	La Repubblica	19
25/08/2022	La Stampa	20
25/08/2022	MF	21

Trieste

24/08/2022	Trieste Prima	22
Wartsila: il tre settembre Trieste torna in piazza		

Savona, Vado

24/08/2022	Savona News	24
Savona, dal degrado alla nuova vita grazie alle associazioni: rinasce l' arenile del Priamar. Rossello: "Bilancio positivo"		
24/08/2022	The Medi Telegraph	25
"Sardinia Regina", la vita ricomincia a 50 anni		

Genova, Voltri

24/08/2022	Affari Italiani	26
CDP: investiti 31,5 milioni per i Porti di Genova e Savona		
24/08/2022	Informatore Navale	28
Da Cassa Depositi e Prestiti 31,5 milioni per i Porti di Genova e Savona		
24/08/2022	Informatore Navale	30
Terminal contenitori di Genova Pra' - Procedono i lavori per snellire l' accesso e ampliare il parco ferroviario		
24/08/2022	Sea Reporter	31
Imbarcano acqua a circa 60 miglia dalla costa: salvati dalla Guardia Costiera di Genova		
24/08/2022	Ship Mag	32
Pessina a ShipMag lancia l' allarme: 'Il porto di Genova più cresce e più rischia di bloccarsi'		
24/08/2022	Ship Mag	34
A Gnv 15 mila metri a Calata Bettolo, a Spinelli l' ex carbonile Enel: una soluzione che consentirebbe a tutti di crescere		
24/08/2022	Shipping Italy	35
Monzani: "Stazioni Marittime pronta a dare battaglia per le aree dell' ex carbonile Enel"		
24/08/2022	The Medi Telegraph	37
Porto di Genova, rivoluzione ai varchi. Accesso digitale e 80 videocamere		
24/08/2022	The Medi Telegraph	39
Assegnazione aree ex Enel a Genova, tutto rinviato Gli armatori: "L' Authority studi meglio i dati"		

La Spezia

24/08/2022	Citta della Spezia	40
Fumi e navi da crociera, Legambiente: "Situazione insostenibile, chiediamo al sindaco una presa di posizione precisa"		
24/08/2022	Citta della Spezia	41
Cattani: "Serve un controllo più serrato per diminuire i fumi delle navi in porto"		
24/08/2022	The Medi Telegraph	42
La capitana McCue in Liguria con la "Celebrity Beyond"		

Piombino, Isola d' Elba

24/08/2022	Agenparl	43
Rigassificatore ipotizzato a Piombino, Idra chiede a Giani chiarimenti urgenti		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/08/2022	vivereancona.it	44
Cartellonistica: Il Comune risponde a Vivere Ancona "In arrivo altri 15 cartelli per completare le indicazioni"		

Bari

24/08/2022	Informatore Navale	45
MSC CROCIERE OFFICIAL PARTNER 2022/2023 DELLA SSC BARI		

Taranto

24/08/2022	Ansa	47
Sono stati trasferiti temporaneamente all' hotspot		
24/08/2022	Rai News	48
Taranto porto sicuro. Sbarcata la nave di MSF		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

24/08/2022	Informatore Navale	49
AGOSTINELLI, OSPITE AL MEETING DELL' AMICIZIA TRA I POPOLI A RIMINI		
24/08/2022	Shipping Italy	51
Gioia Tauro il porto italiano più 'interconnesso' dal trasporto container globale		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

24/08/2022	Stretto Web	53
Coletta: "Messina continua a subire i disagi del controesodo estivo, gravi inefficienze del Comune"		

Focus

24/08/2022	Informatore Navale	54
MSC SEASCAPE, NUOVA AMMIRAGLIA "ITALIANA" DELLA COMPAGNIA, COMPLETA CON SUCCESSO LE PROVE IN MARE		
24/08/2022	TeleBorsa	56
Londra: in acquisto Carnival		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS



Il trader milanese
Bloccato ad Abu Dhabi
In campo la Farnesina
di **Andrea Pasqualetto**
a pagina 20



Domani su 7
Storia di M
parte terza
di **Antonio Scurati**
nel settimanale

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS

Elezioni Scontro sull'aborto, Salvini: «La legge non verrà cambiata». Obbligo scolastico, lite tra Letta e Calenda-Carfagna

Spinta di Draghi: l'Italia ce la farà

Meeting, ovazione per il premier: «Chiunque vinca supereremo le difficoltà, no a protezionismi»

LE SCELTE OBBLIGATE

di **Dario Di Vico**

La domanda è immediata ed è sulla bocca di tutti: ma come è possibile che la platea del Meeting di Rimini nel breve volgere di 24 ore abbia applaudito prima Giorgio Meloni e poi addirittura osannato Mario Draghi? La risposta, pensandoci bene, è semplice: in fondo il pubblico del meeting è nient'altro che un campione statistico dell'elettorato italiano che, a dar retta ai sondaggi, assegna un elevato gradimento al presidente del Consiglio in carica e indica come primo partito alle prossime elezioni Fratelli d'Italia. I nostri connazionali, quindi, approvano a maggioranza l'operato del governo e premiano la forza politica che più si è opposta ad esso in Parlamento e nel Paese. Toccherà agli scienziati della politica sciogliere questo dilemma e spiegarci i contorni di quest'Italia dell'ossimoro.

Ci racconteranno con tutta probabilità che c'è una grande distanza tra il giudizio sui provvedimenti adottati dal premier e il riconoscersi pienamente in una forza politica votandola nell'urna. Ci diranno che gli umori di una società individualizzata e polarizzata non possono aggregarsi attorno a una figura tecnocratica seppur di caratura internazionale, ma tendono paradossalmente a indirizzarsi verso personalità più «terrene».

continua a pagina 28

Applausi e standing ovation al premier Mario Draghi intervenuto al Meeting di Rimini. «Il Paese non deve isolarsi — ha detto — ce la farà con qualunque governo». E l'invito di recarsi alle urne il 25 settembre. Scontro sull'aborto. Interviene la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni che replica a un post di Chiara Ferragni sui rischi per la 194: «Le Influencer si informino». Non cambieremo la legge sottolinea il leader della Lega Matteo Salvini. Duello sull'estensione dell'obbligo scolastico proposta dal Partito democratico. Il leader di Azione Carlo Calenda attacca il segretario dem Enrico Letta.

da pagina 2 a pagina 11



TRAMPOLI

LA DELIBERA DELL'AGCOM

«Un unico confronto a due viola la par condicio in tv»

di **Adriana Logrosino**

Dibattito sulla Rai Letta-Meloni, l'Agcom: non rispetta la par condicio. a pagina 11

LA CITTÀ CROCEVIA DELLE SFIDE ALLE URNE
Ex premier, alleati, rivali
Tutti in corsa a Napoli

di **Tommaso Labate**

Ex premier, ministri, alleati e rivali giurati. A Napoli corrono (quasi) tutti. a pagina 9

LA GUERRA, STRAGE A DNIPRO

Kiev celebra l'indipendenza
Raid russo su una stazione

di **Lorenzo Cremonesi**
e **Marta Serafini**



Sel mesi di guerra dopo l'aggressione di Mosca e 31 anni di separazione dalla Russia. L'Ucraina celebra l'indipendenza. «Ritirati come nazione — ha detto Zelensky (foto) —, lotteremo fino alla fine». Raid russo alla stazione di Dnipro, oltre venti morti. alle pagine 12 e 13

Il personaggio Paternoster si racconta dopo il terribile incidente in pista



«Io, follia e ragione
Tornerò a pedalare»

di **Marco Bonarrigo**

Dell'incidente in pista, la sera del 13 agosto agli Europei di Monaco, Letizia Paternoster, 23 anni, trentina, stella del ciclismo azzurro, non ricorda nulla. Un'avversaria, polacca, l'ha tamponata a 50 all'ora. Oggi, dopo la grande paura e una clavicola rotta, Letizia guarda al futuro: «Accanto al letto ho la bici da camera. Appena potrò ci salirò». a pagina 21

Bologna Lui è un calciatore
Uccisa a martellate dall'ex sotto casa:
lo aveva denunciato

di **Alfio Sciacca**

Uccisa a martellate dall'ex che aveva denunciato. Aveva paura, Alessandra, e quando è stata aggredita sotto casa dal calciatore era al telefono con la sorella. a pagina 18



Il caso Crotone, il 20enne picchiato
In coma per le botte
Era stato scambiato
per un'altra persona

di **Carlo Macri**

«Sono quello con la camicia bianca», ha mentito il corteggiatore molesto. E Davide, che di lì passava per caso e in camicia bianca, è stato picchiato ed è in fin di vita. a pagina 19



ACCADEMIA DI FOTOGRAFIA
TEORIA, PRATICA, PORTFOLI, ESERCIZI

IL PRIMO VOLUME, "IL LINGUAGGIO DEL COLORE"
IN EDICOLA DAL 23 AGOSTO

CHIAVIERE DELLA SERA
La Gazzetta dello Sport

I furbetti del «posticino in spiaggia»

Blitz contro chi lascia gli ombrelloni o le sdraio: si rischiano oltre mille euro di multa

COLPITA DENTRO CASA

Vittima delle gang
a nove anni:
choc a Liverpool

di **Paola De Carolis**

Olviva, 9 anni, è stata uccisa in casa da un proiettile esploso nel mezzo di un scontro tra gang rivali. Regno Unito sotto choc. a pagina 15

di **Marco Gasperetti**

Sul litorale toscano li chiamano «i furbetti del posticino». Perché scendono in spiaggia (quella libera) e piazzano ombrelloni, asciugamani, sdraio come «segnaposto» per assicurare al «furbetto» di prendere il sole tutto il giorno a scapito del prossimo. Blitz della guardia costiera con multe anche di mille euro. Qualcuno ha protestato sostenendo che non ci sono cartelli di divieti. a pagina 23

QUELLI CHE
Fedez e gli altri
«Il successo?»
Lo devo ai nonni»

di **Gala Piccardi**

I fascino dei nonni. In Italia sono dodici milioni. Da Tortu a Fedez: il nostro successo è anche merito del loro amore. alle pagine 26 e 27

FLORMART
THE GREEN ITALY
21-23 SETTEMBRE 2022
SALONE INTERNAZIONALE FLOROVIVISMO, VERDE E PAESAGGIO
WWW.FLORMART.IT

20325
Poste Italiane SpA - in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 DDI Milano
9 771120 468008



In Svizzera gli attivisti raccolgono ben **100 mila firme** contro i 6 miliardi previsti per gli F-35 e fanno scattare il referendum. Il Paese neutrale diventerà pacifista?



Giovedì 25 agosto 2022 - Anno 14 - n° 233
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 180 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONFRONTI AgCom: no al duello Letta-Meloni

Fdl e 5Stelle crescono, ma in tv non si vedono

■ Sondaggio di Demopolis: avanzano Meloni e Conte. Ma nei talk show spopolano i "centrini" di Calenda, Lupi e Mastella. Su La7 spopola il Pd e su Mediaset FL Fratelli d'Italia manda avanti i "moderati" come Crosetto

RODANO A PAG. 5



LA FERRAGNI ATTACCA

La "bestia" social della Meloni è a doppia faccia



SALVINI A PAG. 4-5

L'INCHIESTA SUI TROLL

Congiura russa anti-Mattarella? Era una bufala



BISBIGLIA A PAG. 7

Comunione e Adulazione

» Marco Travaglio

Per la prima volta in 43 Meeting di Rimini, le capienti e previdenti lingue cielline sono state messe a dura prova da un atroz dilemma: leccare il premier in carica o quello in pectore? Nel dubbio, li han leccati entrambi. Ma Draghi e Meloni non devono montarsi la testa: sono 42 anni che quel pubblico di bocca buona e stomaco forte riserva la stessa accoglienza a chiunque salga sul palco: non perciò chedice, ma per il potere che detiene e i favori che fa o farà a Comunione e Fatturazione. Alla prima, nel 1980, c'era Andreotti col giovin Formigoni ancora a piede libero: applausi. Nell'81 toccò al premier laico Spadolini: ovazioni. Nell'83 Forlani: benebravobis. Nell'84 Fanfani: clappap. Nell'86 Gava: bravone. Nell'88 i socialisti De Michelis e Martelli: trionfo. Nel '91 D'Alema e Cossiga: delirio. Nel '92 Mani Pulite iniziava a falcidiare i politici ciellini ed ecco gli ex nemici De Mita, Veltroni e Rutelli: ore-mus. Nel '93 Formigoni portò il plurinquisito Sbardella, "lo Squallor": il vice di don Giussani lo definì "il politico più stupido del mondo". Nel '94 B. andò al governo e mandò a Rimini le due grazie Pivetti&Maiole e i ministri Biondi, Mastella, D'Onofrio e Guidi, molto applauditi. Nel '95 Dini spedì i ministri Susanna Agnelli e Treu: ola. Nel '96 vinse Prodi, poco popolare nel Movimento Popolare: zero politici. Ma c'era Romiti, in quanto imputato, molto gradito. Nel '97, in piena Bicamerale anti-pm, tappeto rosso a Bosto. Nel '98 Bersani e la Turco: tripudio. Nel '99 Prodi e Galan: evviva.

Nel 2000 debutto di B., che finanzia il Meeting con i preclari Ciarrapico e Tanzi: forza Silvio! Nel 2001-'05 mezzo governo B. in gita premio a ogni edizione, con l'aggiunta ora di D'Alema, ora di Veltroni, ora di Fassino, più Bersani fisso: un successione via l'altro. Nel '06, col ritorno della sinistra, Rutelli, Mastella e Bersani (ormai parte del mobilio), ma anche B. e, in rappresentanza di Cosa Nostra, Andreotti e Cuffaro: promossi cum laude. Nel 2008-'11 riecco B. e le sfilate di berluscones in trionfo. Nel '12 governa Monti e chi ti spunta al Meeting? Monti. Nel '13 Letta va al governo, dunque a Rimini. Nel '14 ecco Renzi a Palazzo Chigi, ergo al Meeting, acclamatissimo pure nel '15. Nel '16 c'è la Boschi: ovazioni. Poi purtroppo nel '18 arrivano i barbari: Conte non è invitato, pussa via. Nel '20, da veri raddomanti, i ciellini fufano Draghi con sei mesi d'anticipo. Orasi buttano sulla Meloni. E pazienza se gli stessi che si spillavano le mani l'altro ieri per SuperMario: viva il capo del governo e viva pure la capa dell'opposizione! Per i claqueur riminesi, vale il detto di Flaiano sui giornalisti italiani: "Se i culi dei potenti fossero di carta vetrata, sarebbero quasi tutti senza lingua".

AL MEETING BUGIE, MEZZE VERITÀ E APPROPRIAZIONI DEI MERITI DI CONTE

Draghi si loda da solo, ma non la conta giusta



PENSA ANCORA AL COLLE
COSA NON TORNA SU PIL, GAS, INFLAZIONE, DEBITO, ENERGIA, PNRR, LAVORO, FISCO E COVID

BORZI, DE RUBERTIS, MANTOVANI E MARRA A PAG. 2-3

POCHI NEL CENTROSINISTRA, FDI FA IL PIENO
I candidati dello sport ora si buttano a destra, sempre nel segno di Malagò

VENDEMIALE A PAG. 2-3

UN AFFARE DI FAMIGLIA E TRASFORMISMO
I Pittellas all'ultimo saltafosso dal Pd ad Azione-Iv: la Basilicata è roba loro

A PAG. 6

MUSICA E PALAFITTE

Il giudice sbotta contro la vicina: "Meno decibel!"

» Giuseppe Giustolisi

Quel pomeriggio di mezza estate il giudice sbottò contro la vicina. "Basta con questa musica", urlò all'incresata proprietaria di un'attività a picco sul mare di Capo Mulini. SEGUE A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- La Valle Chi vuole la routine bellica a pag. 9
- Barbacetto Sala garante del Milan a pag. 9
- Ponti Conte porta il M5S a sinistra a pag. 9
- Palombi Bottone Bonaccini e il Pd a pag. 11
- Caporale A Craco è rinato un paese a pag. 18
- Luttazzi Ora Ferrara vota per il Pd a pag. 8

PARLA IL GEN. BERTOLINI

"La controffensiva? Kiev senza uomini"

IACCARINO A PAG. 15



La cattiveria

Reggio Calabria, spari ad altezza uomo durante una riunione di Forza Italia. Parite le selezioni per il nuovo stalliere di Arcore

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL LIBRO DI ENZO GARINEI

"Il più bravo è stato Bramieri. Gassman non voleva recitare"

ENZO GARINEI A PAG. 17



CAMPAGNA VACCINALE

Caso San Marino Sputnik funziona bene come Pfizer

RONCHETTI A PAG. 12



ANNO XVII NUMERO 200

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 10

Dimenticare Draghi, perché è indimenticabile e irripetibile. E chi verrà dopo di lui dovrà dimostrare di saper fare meglio, senza alibi

Dimenticare Draghi, che ha tenuto ieri un discorso indimenticabile. Non è solo questione di un italiano perfetto, di un sorriso autentico ma non stupidamente emozionante, di un insieme di risultati della stagione breve e incredibilmente efficace

DI GIULIANO FERRARA

di governo, e di una presidenza non retorica verso un futuro di difficoltà, di speranze, di rilancio nazionale in Europa e in occidente. Non è solo questione di imparzialità, di distensione personale, di autentico amore per il proprio paese nel mondo turbolento di pandemie, guerra, recessione allo scoppio. La missione compiuta da questo incredibile Grand Council dell'Etat, il più politico di tutti i politici, il meno demagogico e il più laico tra chi ha mai governato, da irripetibile. Abbiamo mancato l'occasione di averlo alla guida dello stato per sette anni, e que-

sto è imperdonabile e miserabile, anche alla luce della sua uscita di scena da primatista consumato. Un gesto di esultanza senza precedenti nella nostra storia. Di cultura liberale e di istinto hegeliano, cattolico e laico per metodo, conoscitore per esperienza diretta della politica italiana e della grande politica europea e mondiale, tra i primi Draghi ha capito il punto di fase della pandemia, e poi della guerra, e ha tenuto ferma la barra del timone con intelligenza e generosità fino al momento in cui lo spirito di divisione ha reso necessario il ritorno a una mediocre normalità. Non lascia alcuna agenda ma risultati. È un segno di apertura e bellezza della politica destinato all'archivio appena aperte le urne elettorali. Che consegna a chi gli succederà un compito doveroso, perché la base della democrazia è nelle elezioni, ma quasi impossibile. Dimenticare Draghi significa fare tesoro dei suoi interventi e delle sue politiche per il debito

bueno, della sua integrità e autorevolezza nel perseguire gli scopi di una missione di unità nazionale, della sua determinazione a far funzionare il governo nell'interesse generale, anche dell'opposizione, senza sfuggire ai controlli e senza subire l'effetto paralizzante. Ora avremo un Parlamento più forte perché non plebiscitario, con deputati e senatori scelti esclusivamente dai partiti in mancanza di una legge elettorale seria, veramente proporzionale e seriamente maggioritaria, e un governo e una maggioranza scelti da quel popolo che nel 2018 ci diede una legislatura pazzica e un po' urtica, della quale si è fatto il meglio con la solita sfottata furbata e trasformismo dell'Italia: per finire in piazza con un esecutivo di livello internazionale e una politica mai vista fino a oggi, promossa dal capo dello stato e attuata da un banchiere di grido, a porte stagioni eccezionali interrotte dalla irruzione della demagogia e del giustizialismo della magistratura

milite e dei suoi mandati esterni. Chiunque vinca avrà molto da fare. Chiunque perda avrà moltissimo da fare. Dopo Draghi, senza Draghi, oltre Draghi c'è da ricostruire un profilo decente della politica italiana. Una combinazione di decisioni: una riformatrice e di dialogo costituzionale per la quale a oggi non sembrano attraversare le coalizioni e i cosiddetti poli che si contendono i voti. Ma resta questa idea che sia possibile un'azione non stupidamente e bestialmente autarchica, che sia nelle cose il legame di interdependenza con alleati e partner, che sia necessario un surrogato istituzionale dell'unità nazionale tradita. Draghi va dimenticato perché indimenticabile e irripetibile. Il draghismo va considerato per quello che è rapidamente diventato, un alibi e una gragnuola, un chiacchiericcio molle. Quelli che vengono proprio a fare meglio, e che si oppongono si facciano venire un'idea solida su come competere ed emulare.

Meeting di Rimini

Il repubblicano Draghi: "Ce la faremo con qualsiasi governo"

Appalzi, selfie, l'abbraccio con i giovani: "Siete voi la speranza della politica". Il discorso eredità

"Andate tutti a votare"

Rimini. Sostituirlo sarà semplice, dimenticarlo sarà impossibile. Una madre, alla figlia di nove anni, lo indica così: "Quello è Mario Draghi, il presidente che ha risollevato l'Italia". E lui che vi ha fatto tornare a scuola? Il ciellino Pietro Anzaldi, memoria del Meeting, registrava: "È passato un pezzo di storia. Io c'ero". Serriavano: "Erano italiani ruffiani, fa- ziosi, corvisti". E allora erano corvisti oltre semiluna corvisti che, la Fiera di Rimini, padiglione D, si sono sollevati per applaudire e ringraziare. E hanno invitato tutti ad "andare a votare". Quanto li ha pagati per farsi dire "Bravo"? E sono tutti faziati quelli che stanno riattando il suo discorso e che lo rilanciano sui social: "Voi giovani insieme riflettete, combattete, sperate, costruite. Siete voi la speranza della politica". Ha forse offerto un colloquio nel Lario? Sono ruffiane anche le suore, che le loro gonne lunghe e le loro cuffie strette, che concordavano: "Protezionismo e isolazionismo non coincidono con l'interesse nazionale". L'Italia non è mai stata forte quando ha fatto da sola. "Chiunque verrà eletto saprà preservare lo spirito repubblicano". Alessandro Dell'Aquila, 17 anni, di Legnano, lo ha ascoltato e ha preso coraggio. Si è avvicinato a lui e ha detto: "Presidente, io fui un selfie". E Draghi: "Pacciamolo". A Rimini sono nati i "Draghi tubber".



MARIO DRAGHI

Letta fra Mario e Chiara

Dal premier niente assist a Letta che trova la sponda di Ferragni: "È una progressista"

Roma. Cercava l'assist di Mario Draghi, ha trovato quello di Chiara Ferragni. Enrico Letta è stato fra i primi a commentare le parole di "grande orgoglio italiano" del premier al Meeting di A3 a Rimini. Con tanto di pensiero a "Salvini, Berlusconi e Conte si sono aggiunti il 20 luglio a Meloni per farlo cadere". E però il discorso dell'ex banchiere ha tenuto conto solo del fatto che - insieme ad Azione e Italia viva - lo ha difeso pubblicamente nelle ore della crisi, dedicandogli anche manifesti e card sotto abbastanza eloquenti una volta accaduto il patatrac. Il presidente del Consiglio, quasi ossannato dal popolo di Comunione e liberazione al contrario del segretario Pd, non ha fatto menzione di chi lo ha disarcionato. Anzi, quel passaggio sull'"Italia ce la farà, con qualsiasi governo" è sembrato una sdruttinazione del pericolo meloniano, anche se poi il premier ha bacchettato sul rischio "isolamento". Eppure il Nazareno in questo mese ha prima accarezzato l'agenda Draghi, come metodo e come contenuti, poi al momento delle liste ha anche pensato di chiedere la disponibilità ad Antonio Pinciello, capo di gabinetto di Palazzo Chigi, e a Roberto Garofoli, sottosegretario alla presidenza. In compenso sempre ieri è spuntata Chiara Ferragni, "una progressista", come la chiamano nel Pd.

(Continuati segue nell'inserito 1)

L'ARGINE DRAGHI E IL FUTURO

La famosa agenda è stata, al fondo, più difensiva che costruttiva: contro i nemici del mercato e dell'Europa. Un metodo di ragionevolezza. Ma cosa c'è oltre l'emergenza? L'eredità di Draghi. Oltre l'ottimismo

Un argine. E poi? Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, capo dell'esecutivo per gli affari correnti, ieri al Meeting di Rimini ha offerto qualche elemento ulteriore per arricchire di dettagli quella che tra gli osservatori della politica viene comunemente e a volte banalmente definita "agenda Draghi". Nell'agenda Draghi, ha ricordato ieri il governatore della Bce, c'era per i giovani, c'è amore per l'Europa, c'è rispetto per i vincoli, c'è coscienza sul debito, c'è passione per la globalizzazione, c'è attenzione per la concorrenza e c'è consapevolezza che in un paese molto industrializzato e molto ambizioso come l'Italia lo stato non debba occupare con frequenza eccessiva gli spazi riservati al mercato. L'agenda Draghi, al netto della fuffa, è tutto questo, è la capacità di declinare con intelligenza una ambizione un pragmatismo visionario, con poche parole, con molto coraggio, con fatti, con molta concretezza negli interventi e con grande chiarezza nella collocazione internazionale. Ma l'agenda Draghi, come è risultato chiaro anche ieri nel bellissimo discorso pronunciato dal capo del governo uscente, scatta un limite importante, che è stato quello di cose anche il vero limite dell'esecutivo di grande coalizione che ha guidato l'Italia nell'ultimo anno e mezzo. E il limite è questo: l'agenda Draghi è stata, al fondo, un'agenda più difensiva che costruttiva. Un'agenda il cui fine ultimo è stato ricostruire gli argini politici, economici e finanziari del nostro paese per proteggere con forza l'Italia non solo dai nemici esterni ma anche da quelli interni. L'agenda Draghi, in questo senso, è stata un argine contro i nemici dell'Europa, è stata un argine contro i nemici della scienza, è stata un argine contro i nemici del mercato, è stata un argine contro i nemici dell'euro, è stata un argine contro gli integralisti dell'ambientalismo. E' stata come uno scudo, l'agenda Draghi, capace di mettere l'Italia al riparo dai suoi vizi, dalle sue fragilità, dalle sue debolezze. E in fondo è questa la vera eredità che l'ex capo della Bce consegna ai suoi successori. La consapevolezza che un paese molto inde-



CIRIACO DE MURO

uno stile, a una capacità di porre la guida di un paese distante anni luce dall'agenda social e tutti i politici inseguono. Ed è questa la vera eredità che Draghi consegna ai suoi successori. Un'eredità che costituisce, in fondo, il vero punto di forza di questa campagna elettorale: la presenza di uno scudo che impedisce anche ai partiti autorealisti di fare del male a se stessi, oltre che all'Italia, e la consapevolezza da parte dei mercati - che al contrario di quanto si sospettava non sono ereditati all'indomani della caduta di Draghi - che per quanto le cose possano andare male per l'Italia non potranno andare così male, anche grazie alla presenza di un altro scudo, quello della Bce, attivabile solo a condizione che l'Italia continui a fare i suoi compiti a casa.

IL GRAN CEFONE DI DRAGHI A SOVRANISTI E PESSIMISTI

Nell'inserito 1

Ombrellonista multato e balneare sovranista graziato

Grazia a Dio, e ai Fratelli Ritratti, l'estate sta finendo. Ancora poco o non ci scasseranno più gli Ingram casafanti. CENTRO MASTRO CILIEGIA né gli eozanisti che vogliono arrestare i giovani. Ancora un mese di politica elettorale, e finalmente avremo un normalissimo autunno caldo. Ma nel frattempo, il rischio populista-balsareo di quei due là ammorba le spiagge. La Guardia costiera e i pizzardoni delle località marittime stanno "effettuando blitz" per multare, e con un bel sapore di salita, i turisti-inverto bifidhi che arrivano la mattina presto in spiaggia e spandono asciugamani ombrelloni e ceste di cocco come non ci fosse un domani, per accaparrarsi il più ampio spazio vitale di spiaggia libera. Pare che, a norma dell'art. 1164 del Codice di navigazione, l'uso improprio del demanio marittimo può essere multato da 1.032 a 1.068 euro. Per un asciugamano proletrario. Maddai. Un modo ridicolo per privare i poveri del loro diritto al mare grigio. Nel frattempo, il fiasco, ci sono gli esosi concessionari balneari, a cui nessuno ha concesso, tantomeno per diritto, di occupare tutta la spiaggia fino al bagnasciuga. E di farla pagare cara come se ci fosse passata la Ferragni. Ma loro, loro non si possono multare per l'uso improprio del demanio. Perché la concorrenza è anti italiana, e la Meloni poi s'incacca. (Maurizio Croppa)

Puntellare il Pnrr

Le dritte a Meloni, la "catena di sicurezza" col Coler così Draghi salva il Recovery dai sovranisti

Roma. La risposta, d'ordinanza, dice di un rispetto morboso delle formalità istituzionali, quali si volere prevenire qualsiasi accento di complottismo: "Solo affari correnti". Così riferiscono i collaboratori di Mario Draghi ai funzionari dei vari ministeri che in questi giorni di sista agostana si sentono sollecitati a fornire dati e tabelle. E del resto a sgomberare il campo, a fine luglio, ci ha pensato il Quirinale, che ha settato il metronomo di Palazzo Chigi sull'andante spinto, riguardo ai disbrighi delle questioni rimaste in sospeso dopo la crisi di governo. Muoversi, dunque, specie sul Pnrr, che più di tutte è l'incombente che non ammette tentennamenti. I progetti del congelamento del Piano, che pure alcuni consiglieri giuridici del premier avevano considerato, Draghi l'ha rigettata risolutamente. "Richiedere nei mesi di stop sul raggiungimento degli obiettivi? Non esiste". L'ambizione, al contrario, è di raggiungere entro fine ottobre, data in cui a Palazzo Chigi ipotizzano l'effettivo superamento di almeno 45 dei 55 target previsti per dicembre. E per questo Roberto Garofoli nelle scorse ore ha inviato ai capi di gabinetto dei ministri una mail per convocare di giorno o di qualunque ora, specie, Così adesso in California, stato sensibile all'ambiente e tormentato dagli eventi naturali, stato che pure tramite Hollywood ha convinto l'America e il mondo intero della assoluta necessità di un pacchetto all'inglese anche nel più sperduto ed esiccato villaggio, ora il suddetto pacchetto è considerato il male assoluto. La "mega drought", la megasecca che va avanti da trentasei mesi, peggiora di giorno in giorno e adesso vede nel mirino le star che abusano non di alcol come una volta ma di acqua. Sylvester Stallone, Kim Kardashian e l'ex cestista Dayane Wade sono i primi della lista. "Wade nello specifico avrebbe utilizzato 360 mila litri d'acqua per lavarsi le mani, e di più, oltre tutto alla norma che permette l'innaffiatura solo un giorno alla settimana, e per otto minuti massimo a ciascuno idrante, secondo il severo protocollo dovuto all'alta densità e disseccamento del suolo californiano, che taglia della metà il litraggio consentito (a peggiorare le cose c'è pure il fiume Colorado, da cui la California prende gran parte della sua acqua, che è drammaticamente secco). Adesso, racconta il Los Angeles Times, le star e 2.000 trasgressori semplici rischiano un "water restrict" (dov'una specie di allarme alla tubatura che riduce d'impeto la portata d'acqua delle loro abitazioni anche di un terzo. Wada e la moglie, vergognatissimi, hanno risposto che è colpa delle perdite alla piscina di casa, dunque faranno di tutto per rimediare, e per sovrappiù metteranno erba e piante sintetiche. Meno condiscendente Stallone, che è fuori di quasi un milione di litri, cinque volte il consentito. Però l'ex Rocky e Rambo sottolineano che a casa sua alberghino oltre 300 alberi tra cui molti pini ed essenze antiche, e che senza adeguata innaffiatura creperanno di certo. Mica può mettere i pini secolari di plastica, forse non esistono neanche sul mercato. Anche volendo, comunque, erba e piante finite non sono sempre la soluzione. Il comune di Los Angeles per esempio le vieta, consigliando invece cactus o piante grasse. Kim Kardashian per ora non ha risposto, ma se aderisce alla moda del new desert, prepariamoci anche a cambi di estetiche topiarie imponenti e globali, e bolle finanziarie come già quella classica dei tulipani, vabbè.

Meloni di stato

La leader di Fdi dice di ispirarsi più a Thatcher che a Le Pen. Ma le sue proposte dicono l'opposto

Roma. Giorgia Meloni, ormai quasi sicura di avere in Italia i consensi per arrivare a Palazzo Chigi, da qualche tempo è impegnata in una serie di interventi e interviste per accreditarsi a livello internazionale come leader di governo responsabile, europeista, atlantista e non ostile al mercato. In una recente intervista allo Spectator, tesa a sfatare alcuni presunti miti sulla sua figura, Meloni ha detto di non essere d'accordo con le politiche di Marine Le Pen di massiccio intervento statale nell'economia francese e di sentirsi più vicina alla tradizione liberale conservatrice anglosassone. "Probabilmente sarei una Tory se fossi britannica. Ma sono italiana", ha detto al settimanale conservatore inglese. Più Margaret Thatcher che Marine Le Pen, insomma.

Ma a dispetto dell'immagine che Meloni tenta di proiettare all'estero, la realtà è che il suo programma ha un'impronta fortemente protezionista, statalista e ostile al mercato. Molto più lepeniano che thatcheriano. Partiamo dall'ex Alitalia. Meloni vuole bloccare la privatizzazione della compagnia aerea, perdita strategica e incapace di stare sul mercato senza trasfusioni continue di denaro pubblico. "Bisogna tenere lo stato dentro la compagnia in ogni momento", ha detto a Milano Finanza Fabio Rampelli, l'importante colonnello di Fdi che vuole far saltare l'accordo inconfessabile per consegnare il business del trasporto aereo italiano ai tedeschi. L'impostazione dei Tory è opposta: privatizzazione British Airways nel 1987. (Coppone segue a pagina quattro)

L'erba (secca) dei vip

Nella California in siccità il prato irrigato è il male assoluto. Guai per Stallone e Kardashian

DI MICHELE MANZINI

Non c'è pace per i poveri americani, che dopo le trappole fatte da Stallone tra poco saranno costretti a rinunciare a un altro simbolo nazionale, il pratino davanti casa. Lo stato della California infatti sta cominciando a dare un bonus (si va dai 20 ai 60 dollari al metro quadro) a chi accetta di privarsi delle graziose fetture d'erba che incorniciano ville e villette, ma che stanno causando un tracollo idrico. E' tutto un agire di motozappa (grande giardinaggio, grande malloppo), ma non è pazzia: come sempre la California è laboratorio di tendenze, e il giardino collettivo che circonda ogni casa da New York alla costa ovest, e alberga in ogni pellicola, dal "Simpson" a "The swimmer" (film che oggi sarebbe vietatissimo, con tutte quelle piscine in cui Burt Lancaster si tuffa) è un problema nazionale. Il 75 per cento dell'acqua consumata in America va proprio per irrigare la pancia verde, stima la Nasa, superiore a 160 mila chilometri quadrati, più grande dello stato della Georgia. Il giardino americano è più grande di ogni prateria, di ogni pianura di grano o di qualunque altra specie. Così adesso in California, stato sensibile all'ambiente e tormentato dagli eventi naturali, stato che pure tramite Hollywood ha convinto l'America e il mondo intero della assoluta necessità di un pacchetto all'inglese anche nel più sperduto ed esiccato villaggio, ora il suddetto pacchetto è considerato il male assoluto. La "mega drought", la megasecca che va avanti da trentasei mesi, peggiora di giorno in giorno e adesso vede nel mirino le star che abusano non di alcol come una volta ma di acqua. Sylvester Stallone, Kim Kardashian e l'ex cestista Dayane Wade sono i primi della lista. "Wade nello specifico avrebbe utilizzato 360 mila litri d'acqua per lavarsi le mani, e di più, oltre tutto alla norma che permette l'innaffiatura solo un giorno alla settimana, e per otto minuti massimo a ciascuno idrante, secondo il severo protocollo dovuto all'alta densità e disseccamento del suolo californiano, che taglia della metà il litraggio consentito (a peggiorare le cose c'è pure il fiume Colorado, da cui la California prende gran parte della sua acqua, che è drammaticamente secco). Adesso, racconta il Los Angeles Times, le star e 2.000 trasgressori semplici rischiano un "water restrict" (dov'una specie di allarme alla tubatura che riduce d'impeto la portata d'acqua delle loro abitazioni anche di un terzo. Wada e la moglie, vergognatissimi, hanno risposto che è colpa delle perdite alla piscina di casa, dunque faranno di tutto per rimediare, e per sovrappiù metteranno erba e piante sintetiche. Meno condiscendente Stallone, che è fuori di quasi un milione di litri, cinque volte il consentito. Però l'ex Rocky e Rambo sottolineano che a casa sua alberghino oltre 300 alberi tra cui molti pini ed essenze antiche, e che senza adeguata innaffiatura creperanno di certo. Mica può mettere i pini secolari di plastica, forse non esistono neanche sul mercato. Anche volendo, comunque, erba e piante finite non sono sempre la soluzione. Il comune di Los Angeles per esempio le vieta, consigliando invece cactus o piante grasse. Kim Kardashian per ora non ha risposto, ma se aderisce alla moda del new desert, prepariamoci anche a cambi di estetiche topiarie imponenti e globali, e bolle finanziarie come già quella classica dei tulipani, vabbè.

L'Ucraina libera

Kyiv festeggia l'indipendenza con una nuova parola chiave vittoria. Le vittime dei missili di Mosca

Roma. "Prima usavamo la parola 'vittoria', adesso usiamo la parola 'vittoria'". Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, nel giorno in cui a Kyiv si festeggiano trent'anni di indipendenza dall'Unione sovietica, indica quali sono le ambizioni e la strategia da ora in poi. Perché il suo paese è più forte non solo delle pressioni del Cremlino e di quelle del Pentagono (entrambi avevano pronosticato la capitolazione in un massimo di 72 ore) ma gli stessi ucraini si sono fatti sorprendere da una determinazione collettiva e da un'unità d'intenti che sembravano inimmaginabili solo sei mesi fa. Le promesse erano comunque buone: il 24 febbraio il ministro della Difesa ucraino, Oleksii Reznikov, riceveva una telefonata dal suo omologo bielorusso, Viktor Khramov, che gli passa un messaggio dell'omologo russo, Sergei Shoigu: "Avete la possibilità di arrendervi". Reznikov è sarcastico: "Puoi dire a Mosca che, anche loro, hanno la possibilità di arrendersi". Nelle stesse ore trilla il cellulare di Andriy Yermak, il capo dello staff del presidente ucraino: è il Cremlino. Per la precisione Dmitri Kozak, il vice capo di stato maggiore. Kozak ripete: "avete la possibilità di arrendervi". Yermak bestemmia e riattacca. Pochi giorni prima, Zelensky aveva risposto agli americani che gli offrivano un viaggio sicuro verso un governo in esilio con la frase "non mi serve un passaggio, mi servono le munizioni" che poi è finita sulle tabelle e sulle magliette indossate ieri nelle città ucraine ma anche a Londra, a Oslo, a Varsavia e a Milano.

(Sola segue a pagina quattro)

La Russia in carcere

Uno degli ultimi dissidenti liberali è stato arrestato. Roizman, l'ex sindaco "dei disgustosi liberali"

Roma. Fino a ieri, Evgenii Roizman, ex sindaco di Ekaterinburg, era uno dei pochi emigranti critici del Cremlino non in prigione, nonostante avesse usato contro la guerra parole decise, definendola "la più meschina, vergognosa e ingiusta che la Russia abbia mai combattuto". Contro di lui erano stati aperti tre procedimenti legali per aver screditato le Forze armate, e ieri è stato arrestato. Ekaterinburg è una città importante, detestata dai putiniani che la definiscono il centro dei "disgustosi liberali" e Roizman di questo centro è l'animatore. E' amico di Alexei Navalny, e quando il presidente fu incarcerato in molti pensarono a Roizman come nuovo volto messianico dell'opposizione. Lui ha sempre declinato. Pavel Chikov, un avvocato di fenore dei diritti umani, ha pubblicato una foto in cui compaiono Vladimir Kara-Murza, Ilya Yashin, Andrei Pivovarov e Evgenii Roizman, tutti critici del Cremlino, tutti sullo stesso palco, tutti arrestati. Chikov commenta: "La mia Russia è in prigione".

La Russia che è contro la guerra, e che ha la forza di farlo, dal 24 febbraio o vive in esilio o è stata arrestata. In una delle ultime interviste che Roizman ha rilasciato aveva detto che non si aspettava che tutti i russi passassero apertamente come lui, ma si accontentava del silenzio come forma di protesta. "Non sentirei mai a favore della guerra e di non vedere ostentati i simboli dell'invasione come la Z". (Finlancia segue a pagina quattro)

LA FLORIDA DI DESANTIS, TRUMP CON UN CERVELLO Giulio Silvano nell'inserito 2

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



il Giornale



GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 201 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
02 7521 4971 | Giornale (tel. notturno) 02 7521 4971

SOCCORSO SOCIAL AL PD

Dai Ferragnez ai Lettagnez

L'influencer si schiera a sinistra e attacca la Meloni: «Nelle Marche Fdi impedisce l'aborto». Ma quando governavano i dem era peggio. Letta sempre più in difficoltà

■ Chiara Ferragni entra in campagna elettorale e lo fa andando in soccorso social del Pd e attaccando Giorgia Meloni, «colpevole» secondo lei di rendere impossibile l'aborto nelle Marche, guidate da Fdi. Peccato che il tasso di obiettori di coscienza sia inferiore al periodo in cui la Regione era guidata dalla sinistra.

Cesaretti, Galici, Malpica e Zurlò
alle pagine 2-3 e 10

ARRIVANO I LORO

di Francesco Maria Del Vico

«Arrivano i nostri», deve aver pensato un Enrico Letta trepidando ma vagamente rassicurato, di fronte all'ultima uscita di Chiara Ferragni sull'aborto. Che la regina di Instagram non si sarebbe più accontentata di pontificare solo di moda era facilmente intuibile e proprio da queste colonne lo avevamo preannunciato. Ora è arrivata la chiamata ufficiale alle armi. Contro la Meloni e in favore del Pd, ovviamente. Una sorta di discesa in campo per l'imprenditrice che da anni, insieme al marito Fedez, si impegna in tutte le battaglie politiche più chic, quelle che piacciono tanto alla gente che piace e che finiscono sulle copertine patinate delle riviste: dall'eroica campagna *free the nipple* (la libertà di mostrare i capezzoli sui social...) alla difesa del ddl Zan e delle frange più estreme degli attivisti lgbtq, ecc. Tutte crociate altamente salutiere e, infatti, l'unica volta che ha criticato Sala per l'emergenza sicurezza a Milano, dopo due giorni ha ingranato la retromarcia.

Questa volta, invece, è partita in quarta per dare manforte al dem. La macchina elettorale del centrosinistra si è inceppata e serve un testimonial efficace. E chi può influenzare gli italiani più della madre di tutte le influencer? I vuoti vengono riempiti e, nella totale mancanza di leadership, un post della Ferragni fa più baccano di cento comizi. D'altronde lei su Instagram ha 27,7 milioni di follower, Letta non arriva a 100mila. Volete mettere? I 5 Stelle, d'altronde, sono nati dal basso del web, magari il partito dei Ferragnez (ma ormai possiamo parlare di Lettagnez) può sbocciare dall'attico delle vette dei social. Il dna radical chic è perfettamente in linea con la tradizione della sinistra elitaria. Fallita l'utopia del socialismo, si può sempre puntare sulla rivoluzione social(ista), la *gauche caviar* oggi è molto digital.

Così, lady Ferragni, si è scatenata sul diritto all'aborto che, sia ben chiaro, non è in discussione in Italia. Ma spuntate le ridicole accuse di fascismo, putinismo, deriva autoritaria, assalto alla Costituzione e tutte le catastrofi che possono venirvi in mente - a un mese dal voto -, tutto fa brodo. L'influencer - tra una foto su uno yacht, una in cui reclamazza i prodotti del suo brand e a pochi giorni dallo spericolato selfie sull'orlo del precipizio che ha indignato il web - ha rilanciato un articolo dal titolo chiarissimo: «Fdi ha reso praticamente impossibile abortire nelle Marche. Una politica che rischia di diventare nazionale se la destra vince le elezioni». E poi l'appello da barricadera in paillettes: «Ora è il nostro tempo di agire e far sì che queste cose non accadano».

Infatti non accadono, perché il presupposto è falso. Non solo non è vero che nelle Marche è impossibile abortire ma, secondo gli ultimi dati disponibili (fine 2020), il numero dei medici obiettori di coscienza negli ultimi anni è diminuito. Tutto il resto è speculazione e pregiudizio. Ma, soprattutto, non è nei programmi della Meloni - e men che meno dei suoi alleati - la volontà di mettere mano alla legge 194. Di questo, alla Che Guevara della Fashion week, interessa poco, perché ogni polemica fa marketing. Però occhio: i follower saranno pure seguaci, ma non sono mica tutti stupidi.

DA SCURATI A ELODIE: NEMICA NUMERO UNO

Quei vip radical chic
ossessionati da Giorgia

di Alessandro Gnocchi a pagina 2

PROPOSTA ASSURDA: NIDI OBBLIGATORI

La tentazione sovietica
anche sui bimbi dell'asilo

di Stefano Zecchi a pagina 10

IL DISCORSO AL MEETING DI RIMINI

Sorpresa, Draghi resta in campo

Messaggi a tutti: «No al sovranismo, non mollare Kiev»

di Adalberto Signore

■ C'era attesa per il «ritorno» di Super-Mario. E l'attesa è stata ripagata. Al Meeting di Rimini di C1 il premier uscente è stato accolto con un'ovazione e ha pronunciato un discorso che più di un addio alla politica sembra un manifesto per restare a disposizione: no al sovranismo e aiuto costante a Kiev.

con De Feo e Sartini alle pagine 6-7

L'INDIPENDENZA SFREGIATA

La «festa» ucraina funestata dai russi Missili sui civili

Andrea Cuomo

■ I festeggiamenti per il 24 agosto 1991, che ha segnato la liberazione dal giogo della morente Unione Sovietica, si è trasformato nel grido di dolore del presidente ucraino Volodymyr Zelensky per un Paese che è di nuovo sotto il tallone di Mosca. In serata nuovo attacco a Dnipro: missili sulla stazione, un'altra strage.

con Cesare, Fabbri e Micalessin
alle pagine 14-15

FEMMINICIDIO A BOLOGNA

«Gridava aiuto» Uccisa a martellate dall'ex (denunciato)

Antonio Borrelli

■ L'ultima storia su Instagram Giovanni Padovani la pubblica alle 21 di martedì: una foto in bianco e nero che mostra l'autostada dal parabrezza di un'auto. Forse stava raggiungendo l'abitazione della 56enne Alessandra Matteuzzi a Bologna: lì, dopo pochi minuti, avrebbe massacrato l'ex compagna a colpi di martello.

a pagina 17

CHI LA DIFENDE, ATTACCA I NOSTRI POLITICI

«Ho bisogno di divertirmi» Ma che ipocriti i fan di Sanna

di Tony Damascelli

a pagina 16



COMMOSSA La premier finlandese Sanna Marin

MILANO E ROMA POCO «BIKE FRIENDLY»

Non è un Paese per bici L'Italia fanalino di coda

Uva a pagina 19

IMBARAZZO IN CAMPANIA

Candidato rivendica «Sono camorrista» Grana per Calenda

Pasquale Napolitano

■ «Sono fiero di essere camorrista». Così, rispondendo alle accuse mossegli, Pasquale Del Prete parlava due anni fa dal palco di un comizio. Oggi è candidato con Calenda.

a pagina 11

L'AGENDA DI FORZA ITALIA

Berlusconi rilancia il Ponte sullo Stretto «Non ci fermeranno»

Anna Maria Greco

■ Nel 2005 era tutto pronto, poi la sinistra lo bloccò. Ma stavolta il Ponte sullo Stretto diventerà realtà. È la promessa di Silvio Berlusconi, che sull'infrastruttura ha già convinto Salvini.

a pagina 8

CASASCO (CONFAPI) CORRE PER FI

«Famiglie in crisi, ora giù le tasse»

Boschi a pagina 8

L'ALLARME DEI COMMERCIALISTI

E il Fisco si divora la metà dei redditi

Astorri a pagina 9

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO SANITARIO È A CARICO DELLA REGIONE»

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Speciale a premi valido per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

IL GIORNO

GIOVEDÌ 25 agosto 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, per i conducenti rischio sospensione
Taxi tra pos fantasma e fresco a pagamento: raffica di segnalazioni
Palma e Rescaglio a pagina 17

La Dolce vita dei vip
Il Lago di Como affare per gli Usa «Comprate casa»
Canali a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Draghi: chiunque vinca, l'Italia ce la farà

Al Meeting di Cl i paletti del premier. «L'Italia resterà europeista e atlantista. No a pulsioni sovraniste e illusioni autarchiche»
Chiara Ferragni attacca le Marche: impossibile abortire. La Regione: falso. **Intervista a Patuelli** «Subito aiuti contro il caro bollette» da p. 2 a p. 9

Il discorso di Rimini
Ha normalizzato l'esito del voto

Lorenzo Castellani
I Meeting ha messo in evidenza due elementi importanti. Il primo: possono esserci luoghi per un confronto civile tra leader di schieramenti opposti.
A pagina 3

I temi delle elezioni
Quanto conta la politica estera

Raffaele Marmo
Mai, se non nel 1948, la politica estera ha avuto un ruolo-chiave in campagna elettorale come quello che sta avendo e avrà in queste settimane.
A pagina 7

BOLOGNA, ALESSANDRA MATTEUZZI AVEVA DENUNCIATO IL SUO STALKER LUI L'HA MASSACRATA A MARTELLATE. È IL 67° FEMMINICIDIO DEL 2022



Alessandra Matteuzzi, 56 anni, uccisa dall'ex compagno, Giovanni Padovani, 26 anni (a sinistra)

UN'ALTRA DONNA UCCISA

Tempera, Santangelo e commento di Cocchi alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ
Milano, la nostra inchiesta
Il reddito di cittadinanza a 4 su 100 Ma poco lavoro
A.Gianni nelle Cronache

Milano, la città degli affari
La Galleria riparte con i turisti stranieri Arabi in prima fila
Mingoia nelle Cronache

Milano, la gang degli stupratori
Il terzo uomo arrestato grazie ai testimoni
Servizio nelle Cronache

IL GIORNO ovunque ti trovi
Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Protesta l'ambasciatore ucraino
Il Papa: Dugina vittima innocente
Servizio a pagina 15



Dal primo settembre si cambia
Smart working Le nuove regole
Marin a pagina 21

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE
SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE
FINO AL 18 SETTEMBRE
WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT
Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Culture

LUNGO GLI ARGINI Almona, dall'arcadia alle mitiche battaglie. Un fiume tra storia, leggenda. E inquinamento
Federico Gurgone pagina 10



Visioni

CINEMA CON VISTA Seoul attraverso i suoi film, la città nascosta dal benessere e l'«altra» Corea
Eugenio Renzi pagina 12



L'Ultima

LIBANO Entra in banca con un fucile, esce da eroe: al-Sheikh Hussein simbolo della crisi finanziaria a Beirut
Pasquale Porciello pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
e EURO 2,00

GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2022 - ANNO LII - N° 202

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Mario Draghi al Meeting di Rimini foto Ufficio stampa Palazzo Chigi/Ansa



Quando c'ero io

«L'Italia ce la farà qualunque sia il colore del prossimo governo». Tra gli applausi del Meeting di Rimini, Draghi rivendica i suoi risultati e avverte le destre: «No a sovranismo o illusioni autarchiche». E sulla fantomatica «agenda»: «Non ho ricette da lasciare, solo un metodo» **pagine 2,3**

Elezioni I signori delle liste per un parlamento di nominati

GAETANO AZZARITI

Con il deposito delle liste i segretari dei partiti hanno di fatto "eletto" il prossimo parlamento. Ora non rimane che attendere la ratifica del corpo elettorale. L'unica residua incognita rimane il numero dei parlamentari assegnato a ciascun partito, ma, visti i sondaggi, si tratta in fondo di un dettaglio. Forse un manipolo di "designati" non riuscirà ad ottenere il seggio, certo è che nessuna scelta è rimessa all'elettore. Un procedimento in palese conflitto con i principi enunciati dalla Consulta che aveva chiarito, senza possibilità d'equivoco, che i sistemi elettorali non possono giungere a privare l'elettore di ogni potere di scelta dei propri rappresentanti ed assegnare per intero la "nomina" dei parlamentari alle decisioni dei partiti nella composizione delle liste.

— segue a pagina 15 —

all'interno

Aborto Ferragni in campo contro Meloni: «È tempo di agire»

Chiara Ferragni entra nell'agone elettorale: «Idi ha reso praticamente impossibile abortire nelle Marche. Una politica che rischia di diventare nazionale se la destra vince le elezioni».

MARIO DI VITO
PAGINA 5

ZELENSKY CELEBRA I 30 ANNI DELL'INDIPENDENZA E SUONA LA CARICA. MENTRE I RUSSI BOMBARDANO DNIPRO

Kiev fa festa, la guerra no: 15 morti

■ Con una rassegna di carri armati russi semidistrutti, catturati e piazzati nel viale principale di Kiev, l'Ucraina ha celebrato ieri il trentennale dell'indipendenza dall'Urss. Il presidente Zelensky: «Non basta la pace, vogliamo la vittoria». L'ex premier britannico

Boris Johnson compare a sorpresa nella capitale ucraina, lui e Joe Biden rinnovano il loro sostegno e dagli Stati Uniti arrivano altri 3 miliardi di aiuti. Ma ieri erano anche sei mesi dall'inizio dell'invasione. E la guerra ormai si autoalimenta e non accenna a fermarsi. Mis-

sili russi colpiscono una stazione nel Dnipro, quindici vittime il primo bilancio. In Russia un vero e proprio commando arresta l'ex sindaco di Ekaterinburg. Yevgeny Roizman, uno dei pochi oppositori di Putin ancora rimasti in circolazione.

■ **ANGIERI A PAGINA 7**

IL PAPA CONTRO LE ARMI «Delinquente chi ci guadagna»

■ «Coloro che guadagnano con la guerra e con il commercio delle armi sono dei delinquenti che ammazzano l'umanità», è il severo monito del papa.

Francesco invoca «la pace per l'amato popolo ucraino» e ricorda gli orfani dei due paesi. Ma salta l'incontro con il patriarca ortodosso Kirill. **KOCCIA PAGINA 7**

Lele Corvi



PREZZO DEL GAS Nuovo picco, il governo insiste sul tetto Ue



■ Il prezzo del gas sfonda il muro dei 300 euro poi si assesta a 292,15, un picco superiore di 15 volte alla media stagionale. I segnali dalla Ue non autorizzano grandi speranze sull'adozione a breve del Price Cap, ma oggi si terrà un vertice e l'Italia invierà una sua task force. **COLOMBO, FRANCHI PAGINE 2,3**

I DATI EUROSTAT Italia sempre più povera A rischio precari e bimbi



■ Cresce il rischio povertà in Italia, a certificarlo è Eurostat ma i dati si fermano a dicembre 2021 e quindi sono destinati a peggiorare quest'anno. La percentuale di chi ha un reddito inferiore al 60% di quello medio è salita dal 20% del 2020 al 20,1% del 2021: si tratta di 11,84 milioni di persone. **POLICE A PAGINA 4**

STATI UNITI Ridotti i debiti agli universitari

Promessa dei democratici in ogni campagna elettorale, stavolta l'amministrazione Biden ha mantenuto la parola: ieri ha annunciato il taglio di una parte dei debiti contratti dagli universitari per iscriversi al college. Diecimila dollari per i meno abbienti, circa 20 milioni su 43 totali. I repubblicani salgono già sulle barricate: «Misura socialista». Approva l'ala sinistra del partito democratico che chiedeva però la cancellazione totale dei prestiti, una delle realtà che più di altre mostra le disuguaglianze tra neri e bianchi. **CATUCCI A PAGINA 8**

CRISI CLIMATICA Due mesi di siccità, e la Cina rallenta



■ Un caldo record così la Cina non lo sentiva da oltre 60 anni. Dopo due mesi di siccità, la carenza d'acqua ha effetti durissimi sulla crescita: città al buio, agricoltura in difficoltà e fabbriche costrette a fermarsi. Pechino, in vista del Congresso, corre ai ripari e torna al carbone. **CONSOLE A PAGINA 9**





€ 1,20 ANNO CIOCC-N° 253
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 26/L. 1. 02/2011

Fondato nel 1892



Giovedì 25 Agosto 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E "L'ESPRESSO"

Il tour dei record

**È febbre da Coldplay
concerto bis a Napoli
da oggi i biglietti**

Federico Vacalebre a pag. 13



Il tributo di Hollywood

**Una stella per Pavarotti
sulla Walk of Fame
l'omaggio a big Luciano**

Matteo Ghidoni a pag. 13



Gas alle stelle, il piano Ue

► Sfondata quota 300, l'Europa punta al risparmio del metano. Stretta sugli uffici Draghi a Rimini: «L'Italia ce la farà, con qualsiasi governo. Ma non deve isolarsi»

Il commento

**PATTO PER NAPOLI
IN OSTAGGIO
DELLA POLITICA**

Vittorio Del Tufo

Di Patti per Napoli scritti con l'inchiostro simpatico, o rimasti sulla pista di decollo, la storia recente della città è piena. Come è piena di inutili slogan, di impegni assunti solo a parole e di pericolose sottovalutazioni, sia da parte della classe politica nazionale che di quella locale. Al sindaco Manfredi abbiamo riconosciuto, nei mesi scorsi, il merito di aver preteso e ottenuto, da Roma, l'attenzione che la terza città d'Italia merita. Strappando l'impegno, attraverso un Patto per Napoli finalmente concreto e non parolaio, di intervenire sui conti pubblici disastrosi, zavorra per ogni prospettiva di sviluppo. Oggi quel Patto, siglato a marzo al Maschio Angioino dal sindaco con l'ex premier Draghi, traballa pericolosamente. A minarne le fondamenta è la slavinia che ha travolto la "maggioranza allargata" che sostiene l'attuale inquilino di Palazzo San Giacomo, con i Pd e i Cinquestelle che si sono mandati allegramente a coltivare le ortiche. Sono le incognite e le incertezze di un quadro politico profondamente mutato rispetto a pochi mesi fa: basti pensare che a Napoli città, il 25 settembre, si siederanno due dei tre protagonisti che hanno sottoscritto l'accordo tra Comune e governo per risanare il disavanzo della città.

Continua a pag. 35

Al Maradona presentata la squadra. Navas, è fatta



Lo show del nuovo Napoli l'urlo d'amore dei 40mila

Gennaro Arpaia, Bruno Majorano, Roberto Ventre da pag. 15 a 17

Il gas sfonda quota 300 euro al Megawatt ora, la Ue prepara un piano. Macron: è finita l'era dell'abbondanza. E Draghi da Rimini: l'Italia ce la farà ma non deve isolarsi. **Bassi, Malfetano, Rosana alle pag. 2 e 4**

L'intervista

**Renzi: «Dopo il voto
terzo polo decisivo
Riforme, sì al dialogo»**

Pietro Piovani a pag. 7

L'agenda Mezzogiorno

**Sud, la prima sfida
basta contratti brevi
e salari troppo bassi**

Nando Santonastaso

Salvare la decontribuzione Sud rendendola strutturale. E rafforzare tutti gli incentivi e sgravi che agevolano l'occupazione, almeno potenziale, di giovani e donne nel Sud. D'accordo tutti i partiti, sovrapponibili persino i passaggi che i loro programmi elettorali dedicano all'argomento. Ma un conto sono gli annunci e le dichiarazioni d'intento, un altro è riuscire conti alla mano. Cioè, con le inevitabili decisioni politiche che rendono la fiscalità di vantaggio, ad esempio, una delle vere priorità del Paese, visto che da qui passa ormai da due anni la stragrande maggioranza delle dinamiche contrattuali del Meridione, ancora distante circa 20 punti dalla media occupazionale del Nord.

A pag. 5

Picchiata dal compagno minaccia il suicidio salvata dalla carabiniere

San Giorgio a Cremano, chiede aiuto poi tenta di lanciarsi nel vuoto
«L'ho convinta dicendole: la tua vita è preziosa, non devi sprecarla»

Carla Cataldo

«**L**a vita è un bene prezioso, non sprecarla per un uomo che ti sta umiliando». Sonia Canistraci, carabiniere di 30 anni, è riuscita così a salvare la vita di una 49enne di San Giorgio a Cremano che stava per gettarsi nel vuoto a causa delle violenze del compagno che poi è stato arrestato.



In Cronaca

Bologna, lei lo aveva denunciato

**Uccisa a martellate sotto casa
arrestato l'ex, la perseguitava**

Ha aggredito e ucciso a martellate l'ex fidanzata Alessandra Matteucci di 56 anni: Giovanni Padovani, calciatore di 27 anni, è stato arrestato poco dopo. La storia di Padovani è piena di squadre sportive dal Fano al Pomigliano alle giovanili del Napoli. Leri a Bologna l'epilogo di una storia d'amore che si era trasformata in persecuzione.

Giuseppe pag. 11

La guerra al bivio

**A Kiev la pace non basta più
«Riprendiamoci la Crimea»**

«Il Donbass è Ucraina. E vi faremo ritorno, qualunque sia il percorso. La Crimea è Ucraina. E vi faremo ritorno. Qualunque sia il percorso», lo ha detto il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, in un videomessaggio diffuso in occasione della Festa dell'Indipendenza dell'Ucraina che è stata celebrata ieri a sei mesi esatti dalla invasione russa dell'Ucraina. Ora la guerra è a un bivio mentre Mosca bombarda i binari a Dnipro e fa strage.

Capone e Ventura a pag. 9

L'analisi

**Se il morale alto
dei soldati resistenti
può fare la differenza**

Vittorio E. Parsi

Il 24 agosto sono trascorsi sei mesi esatti dall'inizio della «guerra scellerata» - copyright del presidente Mattarella - ovvero dall'invasione dell'Ucraina da parte di Putin.

Continua a pag. 35



Domani il libro in omaggio con Il Mattino

**Dal rap ai raduni in spiaggia
Jova ritorna a Castel Volturno**

Stefano Prestisimone

In principio fu la console da deejay. Poi l'approdo in tv nella truppa di Ciccio, quindi gli hit tra ritmiche potenti e serene rap. Da allora di anni ne sono passati tanti e Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti (nome nato dal rifiuto di un tipografo a cui era stata affidata una locandina: il nomignolo originario era Joe Vanotti), ha saputo

vestirsi da rappatore, cantautore, scrittore, attivista e pacifista, oltre che creatore di inni generazionali. Domani e sabato Lorenzo porterà il «Jova beach party» per la seconda volta sulla spiaggia di Castel Volturno. E per l'occasione Il Mattino regalerà, in allegato con il giornale in edicola domani, un libro firmato da Federico Vacalebre e con la prefazione del direttore Francesco Core.

A pag. 14



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 233
Sped. in A.P. 08/2019 con L.43/2019 art.1 c.1 DGR RM

NAZIONALE

Giovedì 25 Agosto 2022 • S. Ludovico

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Olimpiadi choc
Il sopravvissuto
a Monaco '72
«Quella strage
si poteva evitare»
Arcobelli nello Sport



Altro colpo per Mourinho
Belotti si sblocca
La Roma abbraccia
il vice Abraham
Lengua nello Sport



L'ex presidente
Sergio Cragnotti:
«Bravo Lotito,
sta nascendo
una grande Lazio»
Abbate nello Sport



Sei mesi di guerra

Il sacrificio
degli eserciti
e il senso
delle sanzioni

Vittorio E. Parsi

Il 24 agosto sono trascorsi sei mesi esatti dall'inizio della «guerra scolastica» - copyright del Presidente Mattarella - ovvero dall'invasione dell'Ucraina da parte di Putin. Già il fatto che la guerra continui ci consente di trarre un primo bilancio. Al netto dell'ovvia tristezza per le tante vite spezzate, la cui responsabilità ricade esclusivamente su chi ha ordito e scatenato l'aggressione, la durata della guerra ci dice che il crimine non ha finora pagato.

Continua a pag. 18

Il dialogo
Kiev-Mosca
per fermare
il conflitto

Giovanni Castellaneta

L'omicidio di Darya Dugina - figlia "d'arte" del filosofo russo Alexandr Dugin, considerato l'ispiratore ideologico del regime di Vladimir Putin - essendo avvenuto a quasi sei mesi dall'inizio della guerra in Ucraina, non può non destare ipotesi «creative», sollecitando la fantasia dei dietrologi. Tuttavia, per quando le diverse ricostruzioni abbondino, allo stato attuale è quasi impossibile stabilire le reali responsabilità dietro l'attentato e la verità definitiva si saprà forse solo tra molti anni.

Continua a pag. 18

Aggressione a Crotone

Ridotto in fin di vita
dopo essere stato
confuso con un altro

Michela Allegri

Uno scambio di persona maledetto. Davide Ferrero, il ventenne di Bologna finito in coma l'11 agosto dopo un brutale pestaggio avvenuto a Crotone, dove si trovava in vacanza, non aveva mai visto il suo aggressore. È stato scambiato per un trentunenne che da giorni stava chattando con una ragazza ed è stato per questo massacrato di botte. E ora lotta per la vita.

A pag. 14

Draghi: «L'Italia ce la farà con qualsiasi governo»

► Il premier al Meeting tra gli applausi: no a protezionismo e isolamento FdI, Lega e Forza Italia: ci ha legittimati. L'Agcom boccia il dibattito a due

RIMINI Standing ovation per Draghi al Meeting di Rimini: «L'Italia ce la farà con qualsiasi governo»

Malfetano alle pag. 2, 3 e 9

La polemica social

Aborto, scontro
tra la Ferragni
e il centrodestra

Andrea Bulleri

Centrodestra-Ferragni:
duello social sull'aborto.
A pag. 6

L'intervista/Renzi

«Terzo polo decisivo
Sulle riforme pronti
al dialogo con tutti»

Pietro Piovani

Dopo il voto il terzo
polo sarà decisivo». Così Renzi. A pag. 9

I distinguo di Salvini, l'atlantismo del Pd

Le sanzioni a Mosca, la Nato e la Cina
i programmi a diplomazia variabile

Francesco Bechis

Chi sventola la bandiera americana, chi vorrebbe ammainarla. Di politica estera non si parla granché. Eppure la diplomazia c'entra come con il voto del 25 settembre. A pag. 5

Bologna, massacrata davanti a casa. L'assassino è un calciatore



Uccisa dallo stalker già denunciato

Alessandra Matteuzzi, 56 anni. Nel tondo l'omicida, Giovanni Padovani, 27 anni

Giasco a pag. 13

«Mancano progetti» Amatrice e il freno alla ricostruzione

► A sei anni dal terremoto affondo di Legnini:
«Chi non rispetta i tempi perderà i contributi»

dal nostro inviato

Italo Carmignani

Sei anni fa il sisma nel centro Italia. Ad Amatrice pochi progetti ancora presentati: molti hanno manifestato la volontà di ricostruire e pochi hanno fatto vedere le carte. Il commissario Legnini avverte: «Chi non rispetta i tempi perderà i contributi».

A pag. 12

Zaia: niente sprechi

Giochi di Cortina
non più low cost:
spese in aumento

Mauro Evangelisti

Cortina, salgono le spese delle Olimpiadi low cost. A pag. 14

Il Segno di LUCA

CANCRO,
PUOI SORRIDERE

La configurazione favorevole di oggi ti consente di trovare la modalità più efficace per raggiungere i tuoi obiettivi. Agisci con una diplomazia particolarmente sottile, dimostrando una disponibilità che invoglia l'altro a venirti incontro e a soddisfare le tue richieste, anche se tacite. Segui questa via di raffinata seduzione. Mostrandoti remissivo e disponibile all'ascolto, riuscirai a ottenere molto più che insistendo.

MANTRA DEL GIORNO

L'apparente sottomissione può essere vincente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

CASA DI CURA VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24

☎ 06 860941

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Mezzogiorno, Il Messaggero • Primo Piano-Risale € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tracce-vol. 2* € 5,90 (tutti i mesi)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 25 agosto 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bolognese ventenne a Crotone

Giovane in coma
«Pestato per errore,
scambiato per un altro»

Pederzini a pagina 16



Draghi: chiunque vinca, l'Italia ce la farà

Al Meeting di Cl i paletti del premier. «L'Italia resterà europeista e atlantista. No a pulsioni sovraniste e illusioni autarchiche»
Chiara Ferragni attacca le Marche: impossibile abortire. La Regione: falso. **Intervista a Patuelli** «Subito aiuti contro il caro bollette» da p. 2 a p. 9

Il discorso di Rimini

Ha normalizzato l'esito del voto

Lorenzo Castellani

I Meeting ha messo in evidenza due elementi importanti. Il primo: possono esserci luoghi per un confronto civile tra leader di schieramenti opposti.

A pagina 3

I temi delle elezioni

Quanto conta la politica estera

Raffaele Marmo

Mai, se non nel 1948, la politica estera ha avuto un ruolo-chiave in campagna elettorale come quello che sta avendo e avrà in queste settimane.

A pagina 7

BOLOGNA, ALESSANDRA MATTEUZZI AVEVA DENUNCIATO IL SUO STALKER LUI L'HA MASSACRATA A MARTELLATE. È IL 67° FEMMINICIDIO DEL 2022



Alessandra Matteuzzi, 56 anni, uccisa dall'ex compagno, Giovanni Padovani, 26 anni (a sinistra)

UN'ALTRA DONNA UCCISA

Tempera, Santangelo e commento di Cocchi alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Bologna, l'ipotesi degli inquirenti

Turista aggredita in zona ateneo: «Usata la droga dello stupro»

Tempera in Cronaca

Sasso Marconi, la kermesse

'Chef al Massimo', manifestazione da tutto esaurito

Mignardi in Cronaca

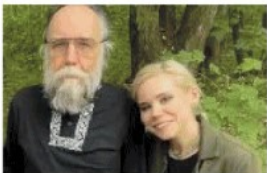
Bologna, entusiasmo dei tifosi

Effetto Eurolega per la Virtus: in 600 al raduno

Selleri in QS

il Resto del Carlino ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Protesta l'ambasciatore ucraino

Il Papa: Dugina vittima innocente

Servizio a pagina 15



Dal primo settembre si cambia

Smart working Le nuove regole

Marin a pagina 21

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL SECOLO XIX

GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXVI - NUMERO 201, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5386.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA SFILATA A KIEV

Ucraina, i carri russi catturati per la festa dell'indipendenza

SEMPRINI / PAGINA 11



INTERVISTA CON LA SCRITTRICE

Lahiri: «Siamo tutti stranieri L'identità è un mosaico»

CUZZOCREA / PAGINA 38



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Icone	Pagina 17
Economia-Matrimoni	Pagina 18
Genova	Pagina 21
Cinema-Tv	Pagina 31/37
Xite	Pagina 38
Sport	Pagina 42

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INDICA LA STRADA DA SEGUIRE AL SUO SUCCESSORE: NO AL PROTEZIONISMO, AI CONDONI E A NUOVE TASSE; SÌ ALLE RIFORME

Draghi: «L'Italia ce la farà»

Ovazione per il discorso del premier al meeting di Rimini. «Sarebbe sbagliato isolarsi dall'Europa» Il prezzo del gas supera i 300 euro. Il governo frena sul razionamento, piano di emergenza in tre fasi

Il premier Draghi pronuncia al meeting di Rimini quello che potrebbe essere il suo ultimo discorso pubblico prima del voto e riceve l'ovazione della platea. Il presidente del Consiglio si dice sicuro che «l'Italia ce la farà con qualunque governo», ma associa il messaggio a una serie di consigli: auspica che l'Italia non scelga la via dell'isolamento in Europa e chiede che prosegua il cammino verso le riforme. Cresce ancora il prezzo del gas, ma per ora non scatta il razionamento. **SERVI / PAGINE 2-5**

IL CASO

Gilda Ferrari

Caro energia, i sindacati in Liguria lanciano i Sos: attività a rischio stop

I sindacati vedono in Liguria un rallentamento della produzione e avvertono: si rischia un settembre nero nei settori della meccanica, del vetro e della ceramica. **L'ARTICOLO / PAGINA 5**

IL COMMENTO

LORENZO CUOCOLO

LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LE REGOLE

La regolazione della transizione energetica è un tema centrale: il libero mercato deve essere indirizzato e limitato dalle norme giuridiche. **L'ARTICOLO / PAGINA 17**

ROLLI



CAMERA, IL COLLEGIO LIGURIA 2

Marco Menduni

Piccardo: «In campo per difendere un'idea di società»

Katia Piccardo, sindaco di Rossiglione, sfida l'assessore regionale Cavo nel collegio Liguria 2, da Albisola a Cornigliano. «Il Paese dice - ha bisogno di un'idea di società». **L'ARTICOLO / PAGINA 10**



Katia Piccardo Centrosinistra

Cavo: «La mia forza? Io ci sono sempre e gli elettori lo sanno»

Ilaria Cavo, assessore regionale alla Scuola, alla Cultura e alla Formazione, lancia la sfida. «Il collegio è difficile ma è bello che ci siano in campo due donne». **L'ARTICOLO / PAGINA 10**



Ilaria Cavo Centrodestra

APERTA UN'INCHIESTA PER DISASTRO COLPOSO DOPO IL FERIMENTO DI 5 PERSONE



Albisola, spiaggia chiusa per crollo sotto la villa dell'oligarca russo

La spiaggia libera transennata (foto Pugno) **FRECCERIE VACCARO / PAGINA 15**

LA SANITÀ



Gioco d'azzardo, aumentano i liguri seguiti dalle Asl

Silvia Pedemonte

La pandemia e l'isolamento hanno aumentato i casi di ludopatia in Liguria soprattutto tra gli anziani. **L'ARTICOLO / PAGINA 21**

Vaiolo delle scimmie parte la vaccinazione In Liguria 1700 dosi

Matteo Dell'Antico

Dalla prossima settimana saranno disponibili in Liguria 1700 dosi di vaccino contro il vaiolo delle scimmie, destinate prioritariamente alle categorie a rischio. Nella regione finora i casi accertati sono stati 16. **L'ARTICOLO / PAGINA 14**

IL FEMMINICIDIO



Alessandra, uccisa sotto casa dall'ex respinto

Filippo Fiorini

È stata uccisa a martellate dall'ex fidanzato, che dopo la rottura si era trasformato in stalker. È accaduto a Bologna. **L'ARTICOLO / PAGINA 13**

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
010.5386.200



CRONACHE D'ESTATE

Istantanee dal Vespucci, la nave (scuola) più bella al mondo

LAURA IVANI

La nave più bella del mondo, in una cinquantina di scatti. È un volto inedito quello che emerge dalla mostra dedicata all'Amerigo Vespucci, in corso al Museo della Città dei Bottini dell'Olio a Livorno fino al 30 ottobre. Le fotografie sono di Maki Galimberti e Massimo Sestini e ritraggono gli uomini e donne dell'equipaggio della nave scuola più famosa sui mari, ma anche



Il Vespucci in navigazione. FOTOSISTINI

che momenti e scorci a bordo del veliero varato nei cantieri di Castellamare di Stabia nel 1931. Il nome della mostra, «La nave più bella del mondo», riprende una celebre frase del comandante della portaerei statunitense Independence, che incrociando il Vespucci nel 1962 nelle acque del Mediterraneo la definì in questo modo. **SEGUE / PAGINA 41**

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
010.5386.200



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Di semplificazioni
Iva e inversione
contabile: proroga
al 2026 per gas,
elettricità e cellulari



Marco Magrini
— a pag. 21

Lavoro
Smart working
dal 1° settembre
solo se c'è l'accordo
individuale

Giampiero Falasca
— a pag. 22



FTSE MIB 22431,47 +0,23% | SPREAD BUND 10Y 230,50 -1,40 | BRENT DTD 103,50 +0,32% | NATURAL GAS DUTCH 293,00 +9,12% | Indici & Numeri → p. 25-29

L'INTERVENTO AL MEETING DI RIMINI

**Draghi: l'Italia ce la farà
anche questa volta**
Debito in forte calo,
più autonomi sul gas



Mario Draghi.
Il premier
al Meeting

Barbara Fiammeri — a pag. 3

LE PAROLE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- «Invito tutti gli italiani ad andare a votare»
- «Il posto dell'Italia è al centro di Ue e Nato»
- «L'isolazionismo non è nel nostro interesse»
- «Governo di qualsiasi colore supererà le crisi»
- «Voi giovani siete la speranza della politica»

PANORAMA

LA LOTTA AL COVID

**Lezioni, contagi,
e mascherine:
da settembre
nuove regole
per le scuole**

Con l'apertura delle scuole a settembre debuttano le nuove regole per il Covid, anche perché a fine agosto cessano le norme emergenziali che hanno caratterizzato gli anni scolastici precedenti. L'obbligo di mascherina Ffp2 è per i ragazzi più fragili, mentre non è previsto un nuovo ricorso alla didattica a distanza. Si può accedere alla scuola anche con sintomi lievi.

— a pagina 6

IL VOTO DEL 25 SETTEMBRE

**Salvini: sulla famiglia
il modello è l'Ungheria**

«L'autunno sarà caldo», dice Salvini intervistato a 24. Mattino Estate di Radio 24. E aggiunge che sulla famiglia il suo modello è l'Ungheria.

— a pagina 10



-31
GIORNI
POLITICHE
2022

LA PARTITA SULLE PENSIONI

Con la Fornero fino al 2060
20 punti di spesa in meno

Per la Ragioneria generale dello Stato gli interventi di riforma del 2011 hanno generato risparmi sulla spesa pensionistica per circa 20 per cento cumulati al 2060.

— a pagina 10

UFFICINE ITALIA #08

**Plasmare
la materia
per mandare
il piacere in fumo**

di Giuseppe Lupo — a pagina 9

INDUSTRIA

Cosmetica, stime ridotte:
«Dal +6,5% al +2,3%»

Frena la corsa dell'industria italiana della cosmetica: le stime sui ricavi 2022 sono ancora in crescita ma state ridotte dal +6,5 al +2,3 a 12,1 miliardi di euro.

— a pagina 13

PETROLIO

**Trivelle bloccate in Abruzzo,
condanna per l'Italia**

La società petrolifera Rockhopper vince l'arbitrato con l'Italia per il blocco del progetto offshore nel mare d'Abruzzo. L'Italia deve pagare 190 milioni di indennizzo.

— a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a solo 1€. Per info:
ilssole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600

Energia, aiuti anti sprechi alle imprese

#Bollettefuoricontrollo

Incentivi per chi taglia il 20%
dei consumi e riduce
le emissioni di CO2

I progetti potranno pescare
nella dote di 3,4 miliardi
per i contratti di sviluppo

Aiuti mirati al taglio del 20% dei consumi energetici e alla decarbonizzazione dei processi produttivi: arriva con l'applicazione del Temporary framework europeo una prima mossa del Governo uscente sul fronte del caro energia. Lo prevede un nuovo decreto firmato dal ministro dello Sviluppo, Giorgetti. In sostanza le aziende potranno accedere a un nuovo contratto di sviluppo con progetti da finanziare i cui obiettivi sono la riduzione dei consumi, l'efficiamento e la riduzione della dipendenza dal gas russo.

Fotina — a pag. 3

ALLARME COSTI



**Il prezzo del gas
accelera e supera
quota 300 euro**
I fornitori bloccano
i nuovi contratti

Sara Monaci — a pag. 5

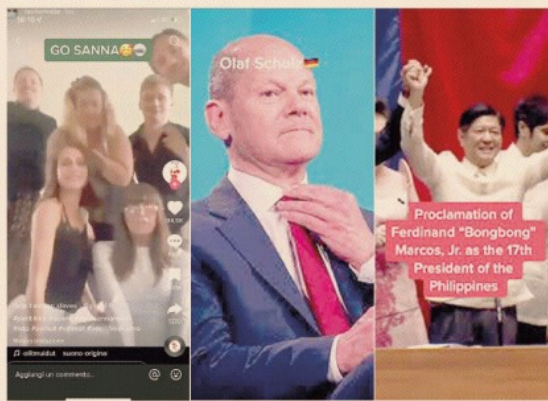
LE RISPOSTE DEI PARTITI



**Il tetto nazionale
al costo del gas
divide la politica**
Avanti con i piani
di risparmio

Dominelli e Fiammeri — a pag. 4

NOTIZIE STRUMENTALIZZATE SUL SOCIAL



Social e rischio disinformazione. Sanna Marin, Olaf Scholz e Marcos Jr. in tre esempi, tra i tanti, d'ingerenza con video di TikTok

TikTok nuova arma d'influenza politica

Marco Valsania — a pag. 7

A Gioia Tauro boom estivo di auto e merci movimentate

Infrastrutture portuali

Cresce il numero dei container movimentati, il traffico delle auto, aumentano i treni del gateway ferroviario, migliora l'intermodalità. E pronti sul tavolo dell'Autorità portuale di Gioia Tauro ci sono nuovi progetti per 100 milioni di investimenti tutti nell'ottica della sostenibilità.

Donata Marrazzo — a pag. 15

E-COMMERCE DI LUSO

**Richemont cede
la maggioranza
di Ynap
a Farfetch
e Symphony**

Giulia Crivelli — a pag. 18

BEVERAGE

**Campari
fa shopping
negli Usa
e rileva il 15%
di Howler Head**

Simone Filippetti — a pag. 18

OLIMPIADI INVERNALI DEL 2026

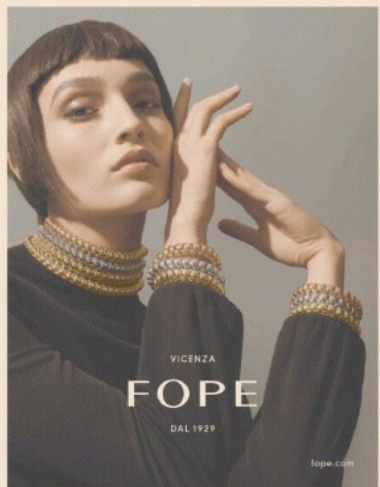
**Michele Uva
verso il vertice
della Fondazione
Milano-Cortina**



Michele Uva. Dirigente Uefa e direttore della commissione Calcio e responsabilità sociale

Michele Uva, direttore della commissione Calcio e responsabilità sociale Uefa è in pole position per la nomina ad amministratore delegato di Fondazione Milano-Cortina 2026. Dovrà rilanciare il progetto delle Olimpiadi invernali.

Monaci — a pag. 16





Giovedì 25 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 233 - € 1,20
San Giuseppe Calasanzio

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0281-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ALLARME SICUREZZA

Reati fuori controllo

*Ennesimo femminicidio
A Bologna 57enne uccisa dall'ex
già denunciato per stalking*

*Sono 77 le donne assassinate
dall'inizio dell'anno
Quasi il doppio del 2021*

*Anche ieri altri sbarchi
di clandestini a Pozzallo
Lampedusa al collasso*

Scuola

Mensa e bus dal primo giorno

L'assessore Pratelli annuncia le novità in vista della ripresa



Conti a pagina 22

Case Ater

Altri 50 milioni di morosità

Gli inquilini non pagano l'affitto e per l'azienda impossibile intervenire

Zanchi a pagina 25

Sanità

All'Umberto l'acqua costa cara

Il Policlinico spende oltre trecentomila euro in bottigliette

Sbraga a pagina 26

Caso Ruberti Tutte le polizze di De Angelis

Un milione e mezzo quelle sottoscritte dalla Asl di Frosinone

Mariani a pagina 26

COMMENTI

- **GIORDANO**
L'endorsement della Ferragni contro Fdi
- **BENEDETTO**
Il Reddito grillo non funziona
Lo dicono i numeri
- **GIACOBINO**
Malagò va in Ferrari alla faccia della crisi

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Rutelli col treno, Veltroni sul bus Letta sceglie il pullmino elettrico



"Se se movemo adesso, carcolando na sosta pe fa pipì, per il 25 settembre dovremmo già essese fatti tutto er Lazio"

Siberia a pagina 6

Arriva l'App per fare il calcolo: anche fino a 7 mila euro l'anno in meno Quanto si risparmia con la Flat tax

**Il premier al Meeting di Rimini
Draghi crede nell'Italia
«Ce la farà anche stavolta»**

La Rosa a pagina 6

... Ora è possibile calcolare quanto si risparmia con la Flat tax ipotizzata dalla Lega. Il Carroccio ha lanciato un'App con la quale è possibile fare da soli il calcolo. Un sistema che aiuterà soprattutto le famiglie monoreddito al di sotto dei cinquantamila euro che potrebbero risparmiare anche oltre 7 mila euro. Benefici pure per single e famiglie bireddito.

Martini a pagina 4

... È sempre più allarme sicurezza in Italia con reati fuori controllo e sbarchi di clandestini che continuano senza sosta in tutto il sud del Paese: ieri a Pozzallo altri 400 arrivi e Lampedusa è ormai da tempo al collasso. Ma a tener banco sono ancora, tristemente, i femminicidi saliti ormai a quota 77 dall'inizio dell'anno: quasi il doppio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ieri a Bologna una donna di 57 anni è stata uccisa a martellate dall'ex già più volte denunciato per stalking.

Antonelli e Frasca alle pagine 2 e 3

La lettera

«Faremo i decreti sicurezza entro i primi cento giorni»

DI MATTEO SALVINI

Caro direttore, Ti ringrazio per il titolo di ieri, «Insicurezza Italia»: è un atto di coraggio nell'epoca della realtà capovolta. A fronte di un incremento dei reati del 12,8% - certificato dallo stesso Viminale - e di una escalation (...)

Segue a pagina 3

Intervista a Durigon

«Pronte le riforme per far ripartire il Paese»

Di Mario a pagina 7

Nessun programma elettorale li cita

Medici contro i partiti
«Vi siete dimenticati di noi»

Buzzelli a pagina 8

Chiederà risarcimento danni

Il Pd porta in tribunale l'M5S per la «fuga» in Sicilia

Mineo a pagina 5

FISIODANIELI®
ROMA

Medicina dello sport

Fisioterapia

Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI



OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Eur Forte Meravigliosa)
Tel. 06 30384132 - 06 3039293
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it



Il diario

di Maurizio Costanzo



Leggo che il Comune di Roma ha aumentato, o sta per aumentare, di mille euro al mese lo stipendio dei consiglieri. Non so se la notizia è esatta perché la cifra mi sembra importante ma, comunque, siamo talmente disabitati ad aumenti vistosi degli stipendi dei dipendenti comunali, che ci sembra uno scherzo d'aprile. Ma forse sbagliamo. Le cose stanno cambiando. Non so se arriverà una smentita, ma a quel punto faremo finta di non accorgerci, tanto ci sarà piaciuta l'idea di un miracolo per i consiglieri comunali di Roma.



Il Generale Giorgio Battisti: ecco perché Putin non vuole mandare al fronte i giovani russi in età militare

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Patteggiamenti azzera tutto

L'imputato e il pubblico ministero potranno chiedere al giudice di non applicare le sanzioni accessorie o di applicarle per una durata determinata. Confisca beni soft

L'imputato e il pubblico ministero possono chiedere al giudice di non applicare le sanzioni accessorie o di applicarle per una durata determinata. Anche la confisca di beni può essere evitata in tutto o in parte, cioè con riferimento a specifici beni o ad un importo determinato. Lo prevede lo schema di decreto delegato che detta le linee guida per attuare la riforma del processo penale.

Fisicaro a pag. 24

CALCOLO CGIA-MESTRE

Dal governo Draghi 52 mld contro il rincaro dei prezzi

Merli a pag. 6

Mentana: ora nulla è scontato, ma il cdx è in vantaggio. Il Terzo Polo non decollerà



Per Enrico Mentana, direttore del Tg L'7, Giorgio Meloni è in testa nei sondaggi perché si è posta come alternativa, grazie alla decisione di essere stata all'opposizione per tutta la legislatura. «Ma», dice, «è scontato non c'è nulla in politica soprattutto ai giorni nostri, coi cambiamenti repentini che avvengono e con una situazione internazionale con una guerra, la crisi energetica, l'inflazione. Ma mentre il centrodestra si presenta compatto sull'altro fronte non si capisce neppure chi è il leader». Mentana ha scarso entusiasmo verso il Terzo Polo: «Non credo che Calenda e Renzi continueranno a stare insieme dopo le elezioni».

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Giorgio Vittadini, il gran paracadutista della storia democratica italiana, si è levato al Meeting dell'Unità di Rimini, alla fine del mega dibattito fra i leader politici che si erano esibiti sulla passerella romagnola sotto gli occhi pressati di un pubblico di 150 mila spettatori. «Un cittadino tupo per sottolineare che i cittadini hanno il diritto di scegliere chi mandare in Parlamento, con la primarie o con la preferenziale. Loro, cioè i leader politici che (tutti) hanno il diritto di imporre la loro agenda elettorale, non hanno nessuna legge elettorale veniale modificata per restituire ai votanti almeno il diritto delle preferenze e che hanno scelto per le posizioni sicure, ma solo gli assenti, che non hanno diritto nessuno, natura, hanno applaudito freneticamente. **Indro Montanelli** che al contrario di **Vittorio Sgarbi** graffiava senza insultare, li avrebbe definiti, con grande naturalezza, "Focci di bronzo".

**VORREI CAMBIARE
VITA, INTANTO
CAMBIO MOTO.
GRAZIE A QUINTO
BANCOPOSTA.**



QUINTOBANCOPOSTA

>

MARTA, 52 ANNI
DIPENDENTE PUBBLICO

Vuoi destinare un quinto del tuo stipendio o della tua pensione a un progetto tutto per te? Ora puoi con Quinto BancoPosta, il finanziamento dedicato ai dipendenti pubblici e ai pensionati INPS. Anche senza conto corrente.

Scegli Poste Italiane.

Tutto quello di cui hai bisogno.



Posteitaliane

1862 - 2022

- SPEDIZIONI E LOGISTICA
- CONTI E PAGAMENTI
- PREVIDENZA E ASSICURAZIONI
- MUTUI E PRESTITI
- INTERNET E TELEFONIA
- RISPARMIO E INVESTIMENTI
- SERVIZI DIGITALI

Quinto BancoPosta è proprietà dei Finanzi S.p.A. o da UniCredit S.p.A. e collocato da Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta previsto dal bilancio dell'Ente Dedicato e dell'Ente Previdenzistico.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Quinto BancoPosta è un prodotto erogato dai Finanzi S.p.A. o da UniCredit S.p.A. e destinato ai dipendenti pubblici e ai pensionati INPS. Per conoscere i termini e le condizioni di utilizzo vai su [www.quintobancoposta.it](#). Il presente messaggio informativo non ha alcun valore contrattuale ed è puramente illustrativo. Per la sottoscrizione del contratto di Quinto BancoPosta, in qualità di dipendente pubblico o pensionato INPS, è necessario essere titolari di un conto corrente presso gli Uffici Postali. Per informazioni sulle modalità di accesso consulta la documentazione contrattuale disponibile presso l'Ufficio Postale. La concessione di Quinto BancoPosta è subordinata alla valutazione e all'approvazione di Finanziat S.p.A. o di UniCredit S.p.A., al rilascio del bonifico da parte dell'Ente Dedicato o Ente Previdenzistico e, per legge, al rilascio della garanzia di una assicurazione sulla vita del debitore (per i Pensionati) e della garanzia di una assicurazione sulla vita e perdita di impiego del Debitore (per i Dipendenti Pubblici). La Polizza sono sottoscritte dai Finanzi S.p.A. o da UniCredit S.p.A., ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile per la polizza vita, in qualità di beneficiaria e contraenti delle stesse, assumendone direttamente l'onere.

Per conoscere i giorni e gli orari di apertura degli uffici postali, chiama il numero gratuito 800.00.33.22 o vi sei tu posto.it.

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 25 agosto 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Fischio d'inizio alle 19. Toccata a Cabral

**Viola, l'ora della verità
Contro il Twente
in gioco l'Europa**

Giorgetti nel Qs



Il ragazzo morto a Livorno

**Camper a fuoco
Cova la rivolta
per Denny**

Dolciotti a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Draghi: chiunque vinca, l'Italia ce la farà

Al Meeting di Cl i paletti del premier. «L'Italia resterà europeista e atlantista. No a pulsioni sovraniste e illusioni autarchiche»
Chiara Ferragni attacca le Marche: impossibile abortire. La Regione: falso. **Intervista a Patuelli** «Subito aiuti contro il caro bollette» da p. 2 a p. 9

Il discorso di Rimini

**Ha normalizzato
l'esito del voto**

Lorenzo Castellani

I Meeting ha messo in evidenza due elementi importanti. Il primo: possono esserci luoghi per un confronto civile tra leader di schieramenti opposti.

A pagina 3

I temi delle elezioni

**Quanto conta
la politica estera**

Raffaele Marmo

Mai, se non nel 1948, la politica estera ha avuto un ruolo-chiave in campagna elettorale come quello che sta avendo e avrà in queste settimane.

A pagina 7

**BOLOGNA, ALESSANDRA MATTEUZZI AVEVA DENUNCIATO IL SUO STALKER
LUI L'HA MASSACRATA A MARTELLATE. È IL 67° FEMMINICIDIO DEL 2022**



Alessandra Matteuzzi, 56 anni, uccisa dall'ex compagno, Giovanni Padovani, 26 anni (a sinistra)

**UN'ALTRA
DONNA UCCISA**

Tempera, Santangelo e commento di Cocchi alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Firenze

**Stupro di gruppo
a Impruneta
Caccia al dna
e ai tabulati**

Spano in Cronaca

Firenze

**Alia fa rifornimento
ai prezzi più alti
Scoppia il caso**

Fichera in Cronaca

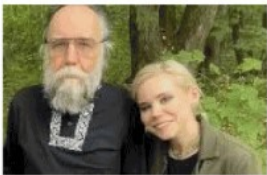
Firenze

**Caffè San Marco
bolletta da urlo
di 22mila euro**

Conte in Cronaca

**LA NAZIONE
ovunque ti trovi**

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Protesta l'ambasciatore ucraino

**Il Papa: Dugina
vittima innocente**

Servizio a pagina 15



Dal primo settembre si cambia

**Smart working
Le nuove regole**

Marin a pagina 21

**PROSTAMOL SI
PRENDE CURA DI TE**

SCOPRI SUBITO
**I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE**

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituomomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*CINEMA DIVISION
SPORT DIVISION
GAMING DIVISION

LINO SONEGO

Anno 47 - N° 200

Giovedì 25 agosto 2022

Oggi con *Salute*

In Italia € 2,20

L'EREDITÀ DI DRAGHI

“No al sovranismo”

Bagno di folla e applausi al Meeting di Cl per il premier, che indica la rotta a un futuro esecutivo e avvisa FdI, Lega e FI “L'Italia ce la farà ma non con isolazionismo e autarchia”. Calenda: “Nel centrodestra c'è chi lo vuole ancora a Chigi”

Ultimi obiettivi di governo: gas, vendita Ita, Pnrr e concorrenza

Il commento

L'Agenda della realtà

di **Claudio Tito**

La domanda più semplice che le forze politiche – in particolare quelle di centrodestra – dovrebbero porsi in questa fase è: si può essere davvero sovranisti nel 2022? Al di là della propaganda elettorale e della retorica nazionalista, il punto centrale sollevato ieri da Mario Draghi ruota proprio intorno a questo interrogativo.

● a pagina 27

La destra e l'aborto

Per chi votano le donne

di **Arianna Farinelli**

In questi giorni si fa un gran parlare di quale sarà il futuro del nostro Paese dopo la prossima tornata elettorale. Da più parti ci si chiede se la possibile vittoria del centrodestra sia o meno un pericolo per la democrazia. È giusto che si parli dei diritti delle donne.

● a pagina 26

«L'Italia ce la farà. Ma non è mai stata forte quando ha deciso di fare da sola». Così il premier uscente Mario Draghi al Meeting di Rimini. «Protezionismo e isolazionismo sono contro l'interesse nazionale».

di **Baldolini, Ciriaco, Conte De Cicco, Lauria, Sannino e Zunino** ● da pagina 2 a pagina 9*Elezioni*

Il Rosso o il Nero. Il Paese al bivio sui manifesti della campagna Pd

di **Stefano Cappellini** ● a pagina 7*Nel giorno della festa di indipendenza dell'Ucraina*

▲ **Il treno** Il convoglio distrutto dal raid russo allo scalo di Chaplyne che ha ucciso almeno 22 civili

I russi fanno strage alla stazione di Dnipro

dai nostri inviati **Brunella Giovare** e **Daniele Raineri** ● alle pagine 10 e 11 con un servizio di **Rosalba Castelletti***Diritti*

La guerra ai veleni dei ragazzi con la carriola

di **Concita De Gregorio**
● alle pagine 14 e 15

I racconti del clima “La Natura non è matrigna”

di **Giacomo Papi**
● alle pagine 30 e 31

Herat football club Il gol di Fatima ai talebani

di **Djarah Kan**
● a pagina 20

SCARPA

SCARPA.COM



MOJITO PLANET

SUSTAINABLE PATH.

Bologna

Uccisa a martellate dall'ex compagno che aveva denunciato

di **Baldessarro e Milella**
● a pagina 17*Sorteggi Champions*

Sognando la coppa i grandi club vanno alle urne

di **Paolo Condò**

Nel primo cerchio delle favorite della Champions – questo pomeriggio a Istanbul verranno sorteggiati gli otto gironi dell'edizione numero 69 – ci sono cinque squadre. Quattro sono campioni dei rispettivi Paesi: il Real Madrid, il Manchester City, il Paris Saint-Germain e il Bayern.

● alle pagine 34 e 35

Domani in edicola

Il caso Braibanti e il cinema di Amelio



SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: publicit@amanzonimilano.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

N2

IL DIBATTITO SULLA CANCEL CULTURE

Gilliam: "Così resisto credendo nell'ironia"
ROSAMUND URWIN - PAGINA 24

PERSO IL DIRITTO DI FARLA FRANCA
MARIA LAURA RODOTÀ

L'indignazione per la cancell culture è spesso direttamente proporzionale all'incapacità di passare l'aspirapolvere. - PAGINA 25

LASANITÀ COVID, GUARDIA ALTA E VACCINI AI FRAGILI
ANTONELLA VIOLA - PAGINA 29



LA STAMPA

GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 156 • N. 233 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1, COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it GNN

SCONTRO TRA I POLI SU EDUCAZIONE E DIRITTI. LA DESTRA: NO ALLA PILLOLA NEI CONSULTORI. APPENDINO: FDI PARLA PER SLOGAN

Draghi, lezione ai partiti

Il premier al Meeting Cl: "Sbagliato isolarsi, andate a votare: qualunque sia il governo l'Italia ce la farà"

IL COMMENTO

L'AVVERTIMENTO DI SUPERMARIO

ALAN FRIEDMAN

In relazione alla presenza di Mario Draghi al meeting Cl di Rimini c'è stato qualcosa di storicamente importante, e anche di politicamente importante. Storicamente importante perché ha avuto luogo esattamente due anni dopo la sua comparsa nell'agosto 2020, quando il suo nome non era ancora sulle labbra di tutti come quelle del salvatore che avrebbe potuto prendere le redini del governo dall'Avvocato del popolo. Il suo discorso è stato pronunciato dopo 18 mesi di leadership, i successi nella campagna vaccinale, dopo aver preso le redini del vago piano per il Pnrr lasciato indietro dal Team Conte. - PAGINA 29



L'INTERVISTA

Ghisleri: "La credibilità che manca alla politica"

FRANCESCA SCHIANCHI

Del discorso fatto ieri dal premier davanti alla platea del Meeting di Rimini, la presidente di Euromedia research, Alessandra Ghisleri nota subito un aspetto: «Ha parlato di giovani ai giovani. Di futuro, di speranza. Cosa che la politica non riesce a fare: continua ad affidarsi a "sempre giovani" col risultato che, nelle nostre rilevazioni, i ragazzi non fanno che dirci "nessuno si occupa di noi"». - PAGINA 3



ALESSANDRO BARBERA

No alle illusioni autarchiche. No alle pulsioni sovraniste. No al protezionismo e isolazionismo. No ai condoni. No all'evasione fiscale, «che non va né tollerata, né incoraggiata». Sì alla riforma del Catasto, no a nuove tasse se non a chi ha fatto enormi profitti con la corsa dei prezzi energetici. - PAGINA 2

IL PREZZO SFONDA I 300 EURO

Gas senza freni Piano Cingolani con tre scenari



GRASSIA E MONTICELLI - PAGINA 4

IL REPORTAGE

Tragici operai della Ivv licenziati dal metano

NICCOLÒ ZANCAN

L'operaio Giovanni Tortorelli vi saluta con rabbia. Sta arrivando il momento più buio della sua vita. L'operaio Giovanni Tortorelli, 55 anni, impiegato nel reparto meccanizzato della vetreria Ivv sta per andare in cassa integrazione per colpa della guerra. A luglio del 2021 la bolletta del gas ammontava a 61.797 euro, quella di luglio 2022 è di 218.351. - PAGINA 7

QUALE DESTRA

Quel filo nero che Meloni non riesce a tagliare

LUIGI MANCONI

E se, quattro giorni dopo il voto, la possibile vincitrice Giorgia Meloni decidesse di commemorare l'anniversario della strage di Marzabotto (29 settembre 1944) denunciando in particolare il ruolo avuto in quell'eccidio dai fascisti italiani? Penso che quel gesto non verrebbe compiuto. - PAGINA 15

Nessuno ha difeso Alessandra

FILIPPO FIORINI



LA CONDANNA DELLE DONNE

ASSIA NEUMANN DAYAN



In Italia le donne sembrano condannate a morte. Contiamo le donne ammazzate da ex fidanzati o mariti, sperando che non tocchi mai a noi. - PAGINA 29

I DIRITTI

Se il modello di Salvini è la famiglia ungherese

MONICA PEROSINO



E così il modello della famiglia di Matteo Salvini è quello del padre-padrone dell'Ungheria Viktor Orbán. Un manifesto sociale e culturale. - PAGINA 9

L'ABORTO

Ferragni sfida Giorgia "La 194 non si tocca"

FLAVIA AMABILE



Chiara Ferragni entra nella campagna elettorale con una dichiarazione di guerra nei confronti di Meloni. - PAGINA 11

GRIGNETTI E MOSCATELLI - P. 10

LA SCUOLA

Si alla proposta Letta ma serve più qualità

ANDREA GAVOSTO



Ai meeting di Rimini Enrico Letta ha proposto di estendere l'obbligo scolastico a 18 anni, includendo i tre anni di scuola materna. BUSCAGLIA - PAGINA 8

LA CULTURA

Lahiri: "Siamo tutti stranieri in cerca di identità e radici"

ANNALISA CUZZOCREA

Alle 11 del mattino la casa di Jhumpa Lahiri è invasa dalla luce di Roma. La stessa luce protagonista dell'incipit di uno dei racconti più belli della raccolta che sta per uscire, il 13 settembre, per Guanda. Il titolo è *Racconti romani* e il riferimento ad Alberto Moravia non è puramente casuale. - PAGINA 30



Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Spring & Kugel



LA GEOPOLITICA

Jangfeldt: "La Russia di Putin è nazionalista come nell'800"

FRANCESCA MANNOCCHI

Il suo libro, pubblicato da Neri Pozza, porta in Italia il titolo *L'idea russa*. L'originale è *Not e Loro*. Il punto è il divario storico e ideologico tra Russia e Occidente. Jangfeldt: Mosca «vorrebbe realizzare l'idea russa», ricreare la grandezza scomparsa con il crollo dell'impero sovietico». - PAGINA 18



aceo
energia

BUSINESS

**Ai giovani piace
cripto: uno
su 4 compra
Bitcoin e Nft
E non per gioco**

Capponi a pagina 15

**Palamon punta
alla Business**

**School Luiss
Sul deal anche
Cvc e Nextalia**

Deugeni a pagina 13

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

**Pressioni in calo
sull'inflazione
Per le imprese
superato il picco**

Scenario a sorpresa
dagli indici Pmi sulla
fiducia nell'Eurozona

**Ninfele
a pagina 5**

Anno XXXIV n. 166

Giovedì 25 Agosto 2022

€2,00 *Classedtori*



aceo
energia

BUSINESS

FTSE MIB +0,23% 22.431 DOW JONES +0,01% 32.913 NASDAQ +0,36% 12.426 DAX +0,20% 13.220 SPREAD 232 (-) €/S, 0,9934

DOPO SOLI QUATTRO ANNI VENDE YNAP CON UNA MAXI-PERDITA

Richemont fa il reso

Il colosso **svizzero** aveva rilevato Yoox Net-a-Porter valutandolo **5,3 miliardi** di euro
Ora l'e-commerce di moda creato da **Marchetti** passa a Farfetch a un quinto del valore

CAMPARI AVANTI CON LO SHOPPING IN USA: SUO IL 15% DEL WHISKEY HOWLER HEAD

Longo, Migliore, Palazzi e Valentini alle pagine 9 e 11 e nella sezione MMF



AL MEETING DI RIMINI

**Draghi pressa la Ue
sul tetto al gas
WSJ: ecco perché
Putin bluffa**

The Wall Street Journal e Pira alle pagine 2 e 3

MF-SALVARE L'ITALIA

**Scardovi: come
rilanciare le pmi
con il risparmio
gestito e i Pir**

a pagina 7

L'ATTACCANTE DEL MILAN

**Ibrahimovic compra
«Unknown»,
maxi-yacht Benetti
da 20 milioni**

Capuzzo a pagina 11



[f](#) [t](#) [i](#) [g](#) [p](#) [v](#) [t](#) [p](#) [i](#) [s](#) [t](#) [o](#) [i](#) [t](#)

**VORREI CAMBIARE
VITA, INTANTO
CAMBIO MOTO.
GRAZIE A QUINTO
BANCOPOSTA.**

**MARTA, 52 ANNI
DIPENDENTE PUBBLICO**

Vuoi destinare un quinto del tuo stipendio
o della tua pensione a un progetto tutto per te?
Ora puoi con Quinto BancoPosta, il finanziamento
dedicato ai dipendenti pubblici e ai pensionati INPS.
Anche senza conto corrente.
Scegli Poste Italiane.
Tutto quello di cui hai bisogno.

QuintoBancoPosta

160 1862 - 2022
Posteitaliane

SERVIZI E PAGAMENTI | **PREVIDENZA E ASSICURAZIONI** | **MUTUI E PRESTITI** | **INTERNET E TELEFONIA** | **RISPARMIO E INVESTIMENTI** | **SERVIZI DIGITALI**

Quinto BancoPosta è erogato da Finanziaria S.p.A. o da UniCredit S.p.A. e collocato da Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta previsto
beneficiario dell'Ente Dabene o dell'Ente Pensionistico.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Quinto BancoPosta è un prodotto erogato da Finanziaria S.p.A. o da UniCredit S.p.A. e
collocato da Poste Italiane S.p.A. o da UniCredit S.p.A. in base alle condizioni di mercato e senza alcun
impegno da parte di Quinto BancoPosta. Per informazioni sulle modalità di accesso al prodotto Quinto BancoPosta, visitate il sito [www.quinto.bancoposta.it](#) o chiamate il numero 800.00.33.22 o vai su [postaitalia.it](#).

Per conoscere i giorni e gli orari di apertura degli uffici postali, chiama il numero gratuito 800.00.33.22 o vai su [postaitalia.it](#).

Wartsila: il tre settembre Trieste torna in piazza

Si chiede il ritiro della procedura di licenziamento entro il 14 settembre e la convocazione di un tavolo urgente al Mise. Annunciato lo sciopero congiunto con i lavoratori del Porto per il blocco dei 12 motori Daewoo

TRIESTE - I sindacati chiamano nuovamente a raccolta i lavoratori della Wartsila e la cittadinanza tutta in un' altra grande manifestazione, che avrà luogo il tre settembre prossimo. Il ritrovo sarà alle 16:30 con partenza alle 17 da Foro Ulpiano e arrivo in Piazza Unità, passando per Piazza Oberdan, via Carducci, Piazza Goldoni e Corso Italia. Saranno presenti anche i segretari nazionali delle categorie dei metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. Oltre all' iniziativa, sindacati e lavoratori hanno annunciato lo sciopero congiunto tra portuali e lavoratori Wartsila al fine di bloccare il trasferimento dei 12 motori destinati alla sudcoreana Dsme. Gli obiettivi Come spiegato oggi in conferenza stampa dai segretari provinciali Alessandro Gavagnin (Fim), Marco Relli (Fiom) e Antonio Rodà (Uilm), il corteo del tre settembre ha l' obbiettivo di chiedere il ritiro della procedura di licenziamento e la convocazione di un tavolo urgente al Mise entro il 14 settembre (dopo 60 giorni dall' avvio della procedura scadono i termini per presentare un piano industriale alternativo). Lo sciopero Per quanto riguarda lo sciopero congiunto, è stato spiegato che nel weekend è atteso l' arrivo nel canale navigabile della nave Uhl Fusion, deputata al ritiro dei motori, dopo sei giorni di viaggio dal Marocco. Le macchine dovranno essere spostate presso il terminal Seadock, società del grupo Samer specializzata nell' imbarco delle commesse industriali. Per questo lo sciopero coinvolge i lavoratori della Seadock e del **porto** in generale relativamente alle attività legate a Wartsila. Lo sciopero, previsto dalla legge nel contesto dello stato di agitazione proclamato lo scorso 11 agosto, inizierà non appena la nave raggiungerà la banchina. Le parole dei sindacati Marco Relli, segretario Fiom Cgil, ha parlato di "risposta commovente da parte della cittadinanza", precisando che "non ci facciamo niente, invece, della solidarietà delle istituzioni, che hanno il dovere di dare risposte e intervenire su una crisi che ha assunto contorni internazionali". Antonio Rodà, segretario della Uilm Uil ha parlato di "un problema molto più ampio della 'sola' crisi industriale recente" e di un "progressivo smantellamento delle produzioni, abbassamento della qualità del lavoro e calo demografico che interessa la città". "Wärtsilä ha tradito la nostra città - così Alessandro Gavagnin, segretario Fim Cisl -, ci aspettiamo una grande risposta da parte di tutta la cittadinanza e sono necessari segnali concreti da parte delle istituzioni, a cominciare dalla convocazione del tavolo al MISE". I segretari regionali Interventuti anche i segretari regionali delle sigle. Per Alberto Monticco (Cisl), il problema sta anche in "una legge anti delocalizzazione che dovrebbe ostacolare questo fenomeno, ma all' atto pratico vediamo che la sta agevolando. La politica dovrebbe mettere mano a una legge lacunosa, il rischio



Trieste Prima

Trieste

è quello di creare un grave precedente che potrebbe ripetersi in altre realtà su scala nazionale". Matteo Zorn, segretario Uil Fvg, suggerisce di "valutare gli approcci legislativi a livello di unione europea rispetto a una multinazionale che arriva su un territorio, lo ripulisce di risorse e poi se ne va via senza prendersi alcun tipo di responsabilità sociale. Quindi bisogna accordare le legislazioni dei paesi europei rispetto a una norma che disincentivi le delocalizzazioni".

Savona, dal degrado alla nuova vita grazie alle associazioni: rinasce l' arenile del Priamar. Rossello: "Bilancio positivo"

La spiaggia concessa da AdSP al Comune già teatro di diverse iniziative. L' assessore: "Risposta delle associazioni eccezionale"

Dopo le prime due settimane di attività, il bilancio delle iniziative organizzate nell' arenile sotto il Priamar, affidato in concessione al Comune di Savona dall' **Autorità di Sistema Portuale** a partire dall' inizio di agosto, è estremamente positivo da parte dell' ente. Col passare dei giorni, infatti, aumentano le proposte di iniziative da parte di associazioni sportive e culturali che vanno dallo yoga al "chi gong" al "tai chi", dalle letture di gruppo alla pallavolo, dalle attività laboratoriali alla musica. Coni, Auser, Uisp, Aics, Maieutica Aps, Libertas, Teatro 21 sono le Associazioni che nel mese di Agosto stanno svolgendo la propria attività nella spiaggia sotto il Priamar, ma è previsto che nel mese di settembre si aggiungano ulteriori associazioni che già hanno richiesto l' autorizzazione all' utilizzo dello spazio. " Le associazioni hanno compreso lo spirito dell' iniziativa. L' obiettivo è quello di recuperare una spiaggia potenzialmente bellissima ma sotto utilizzata ed esposta al degrado - dichiara l' Assessore allo sport Francesco Rossello - Solo a fine luglio sono state completate le procedure per l' affidamento in concessione al Comune della spiaggia. L' area non è attrezzata e sarebbe stato impossibile riuscire a farlo per questa estate, tuttavia abbiamo deciso di verificare la disponibilità delle Associazione ad organizzare già da quest' anno e in questa situazione alcune iniziative. La risposta è stata eccezionale, le associazioni hanno dimostrato disponibilità, fantasia e uno straordinario spirito di servizio nei confronti della città. Un bellissimo segnale del quale va loro reso merito ". Il tratto di spiaggia, nei mesi scorsi è salito all' onore delle cronache per l' installazione di tende abusive che ne hanno aumentato la situazione di degrado. " La nostra iniziativa ha lo scopo di tornare a far vivere un angolo della città non sfruttato. Il degrado è figlio dell' abbandono e del poco utilizzo. Noi invece, vorremmo che questa spiaggia diventasse un punto di riferimento per i savonesi. Altra cosa sono le questioni legate alla sicurezza o quelle di carattere sociale che sono già state oggetto di altri tipi di intervento " conclude Rossello.



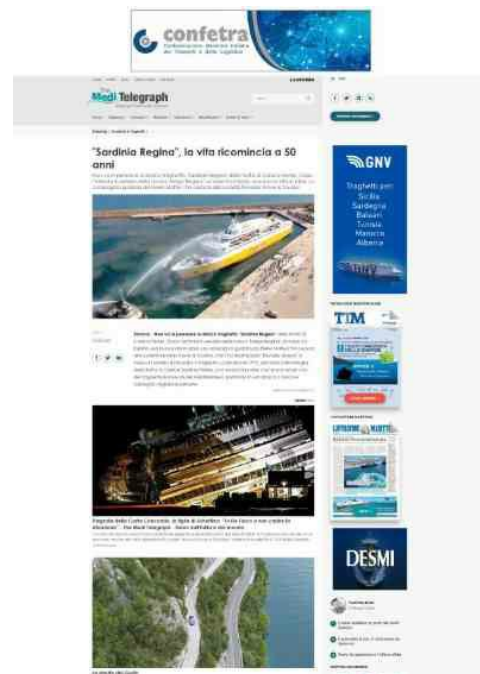
www.savonainformazione.it

The Medi Telegraph

Savona, Vado

"Sardinia Regina", la vita ricomincia a 50 anni

Savona - Non va in pensione lo storico traghetto "Sardinia Regina" della flotta di Corsica Ferries. Dopo l'entrata in servizio della nuova "Mega Regina", la nave ha iniziato una nuova vita in Libia. La compagnia guidata da Pierre Mattei l'ha ceduta alla società Kevalay Travel & Tourism, che l'ha ribattezzata "Kevalay Queen" e messa in servizio a Misurata. Il traghetto, costruito nel 1972, era stato l'ammiraglia della flotta di Corsica Sardinia Ferries, una vera icona oltre che ai suoi tempi uno dei traghetti più lussuosi del Mediterraneo, portando in vacanza in Corsica e Sardegna migliaia di persone.



Affari Italiani

Genova, Voltri

CDP: investiti 31,5 milioni per i Porti di Genova e Savona

Il finanziamento ha un impatto occupazionale positivo in ambito locale, con la creazione di oltre 500 nuovi posti di lavoro

CDP, finanziato lo sviluppo delle infrastrutture portuali di **Genova** e Savona. Migliorare l'accessibilità portuale, sia stradale sia ferroviaria, garantendo maggiore sicurezza e contribuendo alla rigenerazione urbana. Questo l'obiettivo del finanziamento del valore di 31,5 milioni di euro che Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha concesso all'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale per la realizzazione di alcune tra le più significative opere di sviluppo infrastrutturale dei Porti di **Genova** e Savona. In merito al **Porto di Genova**, la linea di credito permetterà di eseguire i lavori di dragaggio di Ponte Nino Ronco, del bacino di Sampierdarena e del **porto** passeggeri: opere finalizzate al ripristino della profondità dei fondali al fine di migliorare la navigabilità e l'attracco in banchina. Inoltre, grazie al sostegno finanziario di CDP sarà ampliato il Terminal Contenitori Ronco Canepa, con la realizzazione di una nuova banchina e di un piazzale. Infine, saranno completati i lavori di ripristino della porzione della diga foranea di **Genova**, che era stata danneggiata dalle mareggiate degli anni scorsi. Per quanto riguarda il territorio savonese, il finanziamento è destinato ai lavori di potenziamento del parco ferroviario del terminal portuale di Vado Ligure, un'area dove vengono caricati e scaricati sui treni merci i container in transito nel **porto**. Con questi fondi, poi, verrà definito il ripristino delle opere foranee (moli e dighe per la difesa del **porto**) sia del bacino di Vado sia di quello di Savona. Il finanziamento ha un periodo di preammortamento sino al 31 dicembre 2024, regolato a tasso variabile, e un ammortamento di 12 anni, regolato a tasso fisso. Come evidenzia un recente studio sull'analisi di impatto del piano delle opere previste, gli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture portuali di **Genova** e Savona sono in grado di generare oltre 500 nuovi posti di lavoro. Oltre alla Liguria, a beneficiare della realizzazione di queste opere ci saranno altre regioni, visto che le imprese aggiudicatrici degli appalti provengono anche da Lombardia, Lazio e Piemonte. L'operazione, oltre a sostenere in ottica complementare quanto previsto dal PNRR per l'AdSP Mar Ligure Occidentale, rafforza la collaborazione tra CDP e l'Autorità per la crescita dei porti di **Genova** e Savona-Vado Ligure. Infrastrutture che, insieme, compongono il più importante polo portuale italiano come confermano i dati relativi al 2021, esercizio nel quale sono state registrate oltre 63 milioni di tonnellate a livello di traffico complessivo, con la movimentazione di contenitori (2.781.112 TEU +11,3% rispetto al 2020 e +4,2% rispetto al 2019) che è risultata essere la più elevata mai rilevata dallo stesso sistema portuale. Inoltre, il traffico di rotabili sulla rete delle autostrade del mare ha ripreso vigore, con un aumento dell'11% rispetto al 2020, mentre i traffici



Affari Italiani

Genova, Voltri

specializzati hanno evidenziato un incremento, anno su anno, del 16,8%. Numeri che ne fanno il capolinea nel Mediterraneo del corridoio Reno-Alpi: la porta di accesso da Sud all' Europa. Iscriviti alla newsletter

Informatore Navale

Genova, Voltri

Da Cassa Depositi e Prestiti 31,5 milioni per i Porti di Genova e Savona

- Finanziato lo sviluppo infrastrutturale per nuove opere stradali, ferroviarie e di rigenerazione urbana - Gli interventi riguardano il Ponte Nino Ronco, il bacino di Sampierdarena, il Terminal Contenitori Ronco Canepa, la diga foranea di Genova e il terminal portuale di **Vado** Ligure - L'investimento ha un impatto occupazionale positivo in ambito locale con la creazione di oltre 500 nuovi posti di lavoro. Genova/Roma, 23 agosto 2022 - Migliorare l'accessibilità portuale, sia stradale sia ferroviaria, garantendo maggiore sicurezza e contribuendo alla rigenerazione urbana. Questo l'obiettivo del finanziamento del valore di 31,5 milioni di euro che Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha concesso all'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale per la realizzazione di alcune tra le più significative opere di sviluppo infrastrutturale dei Porti di Genova e **Savona**. In merito al Porto di Genova, la linea di credito permetterà di eseguire i lavori di dragaggio di Ponte Nino Ronco, del bacino di Sampierdarena e del porto passeggeri: opere finalizzate al ripristino della profondità dei fondali al fine di migliorare la navigabilità e l'attracco in banchina. Inoltre, grazie al sostegno finanziario di CDP sarà ampliato il Terminal Contenitori Ronco Canepa, con la realizzazione di una nuova banchina e di un piazzale. Infine, saranno completati i lavori di ripristino della porzione di diga foranea di Genova, che era stata danneggiata dalle mareggiate degli anni scorsi. Per quanto riguarda il territorio savonese, il finanziamento è destinato ai lavori di potenziamento del parco ferroviario del terminal portuale di **Vado** Ligure, un'area dove vengono caricati e scaricati sui treni merci i container in transito nel porto. Con questi fondi, poi, verrà definito il ripristino delle opere foranee (moli e dighe per la difesa del porto) sia del bacino di **Vado** sia di quello di **Savona**. Il finanziamento ha un periodo di preammortamento sino al 31 dicembre 2024, regolato a tasso variabile, e un ammortamento di 12 anni, regolato a tasso fisso. Come evidenzia un recente studio sull'analisi di impatto del piano delle opere previste, gli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture portuali di Genova e **Savona** sono in grado di generare oltre 500 nuovi posti di lavoro. Oltre alla Liguria, a beneficiare della realizzazione di queste opere ci saranno altre regioni, visto che le imprese aggiudicatrici degli appalti provengono anche da Lombardia, Lazio e Piemonte. L'operazione, oltre a sostenere in ottica complementare quanto previsto dal PNRR per l'AdSP Mar Ligure Occidentale, rafforza la collaborazione tra CDP e l'Autorità per la crescita dei porti di Genova e **Savona-Vado** Ligure. Infrastrutture che, insieme, compongono il più importante polo portuale italiano come confermano i dati relativi al 2021, esercizio nel quale sono state registrate oltre 63 milioni di tonnellate a livello di traffico complessivo, con la movimentazione di contenitori (2.781.112 TEU, +11,3% rispetto al 2020 e +4,2% rispetto



Informatore Navale

Genova, Voltri

al 2019) che è risultata essere la più elevata mai rilevata dallo stesso sistema portuale. Inoltre, il traffico di rotabili sulla rete delle autostrade del mare ha ripreso vigore, con un aumento dell' 11% rispetto al 2020, mentre i traffici specializzati hanno evidenziato un incremento, anno su anno, del 16,8%. Numeri che ne fanno il capolinea nel Mediterraneo del corridoio Reno-Alpi: la porta di accesso da Sud all' Europa.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Terminal contenitori di Genova Pra' - Procedono i lavori per snellire l' accesso e ampliare il parco ferroviario

Riconfigurato il cantiere per ridurre l' interferenza con la viabilità urbana, procedono i lavori per le fondamenta che sosterranno il nuovo viadotto a tre corsie e a doppio senso di marcia. Procedono le lavorazioni del nuovo viadotto che dal casello autostradale di **Genova** Pra' condurrà al bacino portuale. Rispetto all' attuale tracciato il futuro cavalcavia tira dritto verso il terminal rendendo più fluido il traffico merci. Inoltre, libera le aree interferite dall' attuale viadotto che sono necessarie al prolungamento del parco ferroviario, in linea con gli standard europei, e allo spostamento a mare di un tratto di linea ferroviaria **Genova**-Ventimiglia. Attualmente si sta lavorando contemporaneamente in tre diverse aree di cantiere. Nelle aree portuali, per poter procedere con la realizzazione in continuità delle altre sette pile e contemporaneamente garantire l' operatività portuale, è stata riconfigurata la viabilità di concerto con la Capitaneria di Porto e il terminal. Infine, in prossimità del casello autostradale di **Genova** Pra' - lato villa Podestà - sono già stati messi in opera più di metà dei 512 micropali, per una lunghezza complessiva di circa 2700 m, necessari all' opera di sostegno per l' ampliamento della rampa di uscita dal casello.



Imbarcano acqua a circa 60 miglia dalla costa: salvati dalla Guardia Costiera di Genova

Redazione Seareporter.it

Genova, 24 agosto 2022 - Nella mattinata odierna l'imbarcazione da diporto denominata 'NORA' di 15 metri di lunghezza, in navigazione dalla Corsica verso Sanremo con n.3 persone a bordo, in difficoltà a circa 60 miglia a sud di **Genova** causa falla allo scafo, in acque marittime di competenza francese, lanciava un May-Day poiché imbarcava acqua. La richiesta di soccorso veniva intercettata dalla stazione radio costiera **Genova** Radio e rilanciata alla Capitaneria di **porto** di **Genova** che, su delega del Centro Operativo Nazionale della Guardia Costiera di Roma, in accordo con le autorità francesi assumeva il coordinamento delle operazioni. La Capitaneria di **porto** di **Genova** dirottava immediatamente la MN ZEUS PALACE che si trovava a circa 10 miglia dall'imbarcazione in difficoltà, la quale giunta sul punto prendeva a bordo n.2 degli occupanti mentre il terzo rimaneva a bordo dell'imbarcazione continuando la navigazione, non senza difficoltà, in direzione Sanremo. Venivano contemporaneamente inviati sul posto le motovedette d'altura CP 311 e CP 288 di **Genova** e l'elicottero Guardia Costiera Nemo 04 di Sarzana che in breve tempo raggiungeva la motonave ZEUS PALACE prendendo a bordo le persone soccorse per poi sbarcarle presso l'aeroporto di **Genova**. L'imbarcazione NORA, con la quale la Sala Operativa della Guardia Costiera genovese ha mantenuto costantemente contatti e monitoraggio, veniva poi intercettata a circa 9 miglia da Sanremo e scortata fino in **porto** dalla motovedetta CP 864 di Sanremo dove riceveva la necessaria assistenza. Sono in corso accertamenti dell'Autorità marittima di Sanremo sulla dinamica dell'incidente occorso.



Pessina a ShipMag lancia l'allarme: 'Il porto di Genova più cresce e più rischia di bloccarsi'

Il presidente di Assagenti: 'Rischio congestionamento, serve un velocissimo potenziamento di strade, autostrade e ferrovie, nonché una riorganizzazione logistica razionale alle sue spalle'

Giancarlo Barlazzi

Genova - Il presidente di Assagenti Paolo Pessina rilancia a ShipMag sulla necessità di affrontare con grande pragmatismo le problematiche di sviluppo e crescita della portualità genovese, concentrando tutte le risorse sulla realizzazione delle opere che sono davvero in grado di far compiere un salto di qualità. Un tema su cui aveva puntato con forza nell'ultima assemblea di Assagenti: 'Certo la diga, ma anche e specialmente le opere di collegamento fra porto e mercati, fra le quali spiccano il Terzo Valico con prosecuzione sino all'area milanese e la Bretella autostradale di ponente'. Presidente è sempre della stessa opinione? 'Se possibile ancora di più e con maggiore convinzione, non perché mi sia innamorato delle infrastrutture, ma perché il mercato internazionale sta fornendo alcuni segnali davvero allarmanti sulla congestione dei porti e sulla inadeguatezza delle infrastrutture stradali e ferroviarie necessarie per smistare container e merci verso e da le destinazioni finali'. Può essere più chiaro quando parla di mercato? 'Certo. Un recente studio ha evidenziato come la flotta di navi portacontainer in mare attualmente abbia una capacità di trasporto complessiva esattamente pari alla domanda di trasporto stesso. Cosa significa? Che il fattore congestionamento dipende essenzialmente dalla incapacità dei grandi porti di smistare tempestivamente i container in arrivo via mare con navi di portata più che doppia rispetto a quelle che operavano dieci anni addietro e con infrastrutture ferroviarie e stradali rimaste sostanzialmente invariate, per capacità, efficienza e produttività'. Il che significa che senza treni e banchine efficienti si fa poca strada? 'Nei porti della East Coast americana l'indice di congestionamento è cresciuto del 52% nel secondo trimestre di quest'anno in confronto con il secondo trimestre del 2021. Nei porti del Nord Europa è salito di oltre il 25% e nei grandi porti cinesi del 28%. Il dato sommato a quello della capacità di stiva disponibile pari alla domanda di trasporto fornisce un'indicazione decisamente preoccupante'. Anche per il porto di Genova? 'Specialmente per il porto di Genova che insieme con Savona sta registrando un trend di netta crescita delle merci, inclusi i container e che specialmente non nasconde le sue ambizioni di raddoppiare gli attuali traffici. E qui scatta l'effetto boomerang'. Cosa significa? 'Che senza un velocissimo potenziamento di strade, autostrade e ferrovie, nonché una riorganizzazione logistica razionale alle sue spalle, il porto di Genova più cresce e più rischia di bloccarsi. Tutti siamo stati testimoni del congestionamento di Tir causato dai lavori autostradali e quindi della conseguente paralisi della rete delle autostrade che collegano Genova con la Francia e con il Nord. Un vero disastro. Ora bisogna porsi con serietà una domanda diversa: se grazie alla sua capacità di attrazione commerciale e allo sviluppo dei suoi terminal in



Ship Mag

Genova, Voltri

grado di accogliere navi di sempre maggiori dimensioni, il traffico del porto dovesse aumentare del 30 o anche solo del 20%, cosa accadrebbe?' Questo è l'effetto boomerang che lei paventa? 'Esattamente questo. Anche solo un ritardo nella piena entrata in servizio del terzo valico o un allungamento nei tempi di realizzazione della Gronda di ponente, potrebbero condannare il porto a un congestionamento cronico, con gli effetti che sono verificabili anche solo aprendo sul computer le web cam dei principali scali della East Coast americana o di quelli cinesi.' E quindi? 'Quindi bisogna remare tutti nella stessa direzione, per accelerare la costruzione delle opere davvero strategiche sapendo che non ci sono vie mediane e che il tempo per le discussioni si è esaurito. IL tutto in un momento in cui i grandi operatori logistici e dello shipping guardano con crescente attenzione alla portualità italiana e a quella ligure in particolare e in cui il Mediterraneo, anche in funzione geopolitica sta riacquistando la sua storica centralità'.

A Gnv 15 mila metri a Calata Bettolo, a Spinelli l' ex carbonile Enel: una soluzione che consentirebbe a tutti di crescere

Le legittime aspirazioni dei due operatori per garantire lo sviluppo dell' intero porto di Genova non possono essere risolte da un conflitto. Non fateci scegliere tra container e un parcheggio per camion: c' è spazio per entrambi.

Teodoro Chiarelli

A Gnv serve più spazio. Il boom dei traffici dei traghetti merci è innegabile: le navi della compagnia guidata da Matteo Catani stanno vivendo un momento magico, come ha rivelato in recenti interviste lo stesso numero uno della società che fa parte della galassia Msc. Legittimamente, quindi, Gnv chiede che le vengano concessi nuovi spazi a **Genova**: i traghetti - soprattutto grazie alle merci imbarcate - portano un alto valore aggiunto allo scalo. Ma cosa serve esattamente alla compagnia per poter cavalcare questa onda positiva? Gnv dice che le bastano i 15 mila metri dell' ex carbonile dell' Enel, ultimo baluardo del **porto** di **Genova** non ancora assegnato. L' ultima frontiera libera, e quindi di valore quasi inestimabile. Ed è in quest' area sotto la Lanterna che Gnv vuole fare un parcheggio per camion . Una riga di stalli per parcheggiare i tanti tir che la compagnia trasporta sulle sue rotte nel Mediterraneo. La compagnia di Catani ha ingaggiato una gara con Aldo Spinelli , anche lui fortemente interessato a quelle aree. La corsa dovrà inevitabilmente essere decisa dall' Authority portuale. Ma l' ex presidente del Genoa è in vantaggio: sui 15mila metri dell' ex carbonile Spinelli vuole realizzare l' allargamento del suo terminal container che confina proprio con quelle aree . Il traffico vola anche in questo segmento e Spinelli da anni chiede di poter investire ancora. La scelta di Paolo Signorini quindi sarà tra un parcheggio per camion e un potenziamento del traffico container. Detta così sembra che vogliamo banalizzare la vicenda, ma così non è. Sappiamo bene che anche gli stalli per i tir sono fondamentali per il **porto** e chiunque dotato di senno si sentirebbe di appoggiare la richiesta di Gnv di avere altri spazi con urgenza. Solo non si capisce perché lo si dovrebbe fare a scapito degli investimenti sui container. Esistono altre soluzioni in grado di mettere d' accordo i due contendenti? Sembrerebbe di sì. In **porto** gli operatori suggeriscono che si potrebbero ottenere salomonicamente entrambe le cose: a Spinelli l' ex carbonile e a Gnv un pezzo di aree di Bettolo, il terminal container di Msc non ancora nel pieno della sua operatività. Per altro già oggi Gnv usufruisce lì di uno spazio. Insomma, chiedere altri 15 mila metri ai cugini di Ginevra non dovrebbe costituire un problema insormontabile. Anche se, lo sappiamo, realizzare le cose semplici e logiche, a **Genova**, è sempre molto difficile. Spesso impossibile.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Monzani: "Stazioni Marittime pronta a dare battaglia per le aree dell' ex carbonile Enel"

Il presidente del terminal ventila la possibilità di impugnare al Tar la delibera nel caso in cui la propria istanza di concessione non fosse accolta

di Nicola Capuzzo 24 Agosto 2022 Per i 14.000 metri quadrati dell' area ex carbonile Enel nel porto di Genova si profila all' orizzonte una delle prossime contese (probabilmente anche legali) fra due big dello scalo: da una porta il Genoa Port Terminal del Gruppo Spinelli e dall' altra Stazioni Marittime di Genova, controllata da Msc (attraverso Msc Crociere e Grandi Navi Veloci) ma partecipata anche dalla locale port authority. L' aggiudicazione di questo prezioso e ambito lembo di terra doveva essere esaminata e votata ieri dal Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ma è stato tutto rinviato al prossimo 31 agosto "per ulteriori approfondimenti". E' stata la Commissione consultiva (fra i cui rappresentanti siede Matteo Catani, a.d. di Grandi Navi Veloci in rappresentanza di Assarmatori), a cui sarebbe dovuto seguire appunto il Comitato di gestione, a chiederne il rinvio per avere maggiori elementi per esaminare la situazione. Oltre a Spinelli e Stazioni Marittime anche Superba (depositi costieri del Gruppo Pir) e Sogeco (azienda di deposito e riparazione container che cerca nuovi spazi nel capoluogo ligure) hanno presentato istanza di concessione ma

a giocare la partita sono in due. La proposta di delibera dell' Adsp presieduta da Paolo Emilio Signorini indicava come preferibile l' assegnazione a Spinelli, che prevede anche un incremento occupazionale di 7 unità mentre Stazioni Marittime, ma Gnv (in qualità di cliente del terminal) ha spiegato che quello spazio è indispensabile per continuare a operare e garantire i traffici di rotabili e gli occupati. Soprattutto perchè attualmente il terminal traghetti sfrutta ulteriori 15.000 mq di aree a calata Bettolo (in virtù di licenze temporanee rinnovate più volte) alle quali prossimamente dovrà rinunciare quando partiranno i lavori di infrastrutturazione della banchina che per metà è già occupata da Terminal Bettolo (che movimneta container). I componenti della consultiva, dai sindacati (che hanno chiesto garanzie occupazionali e sicurezza sul lavoro), agli agenti marittimi, spedizionieri e trasportatori, hanno deciso di non votare il parere e hanno chiesto il rinvio per avere più informazioni a disposizione per decidere. Edoardo Monzani, presidente di Stazioni Marittime, a SHIPPING ITALY sottolinea che "quella per quei 14.000 mq è una battaglia esistenziale per il nostro terminal. I traffici ro-ro di Grandi Navi Veloci, compagnia che oggi ha una flotta di 25 navi, negli ultimi anni sono progressivamente cresciuti e per noi è indispensabile poter disporre di un' area dove parcheggiare i semirimorchi sbarcati dalle navi in attesa di essere prelevati dagli autotrasportatori. Dovendo far convivere camion, auto e crocieristi non possiamo fare a meno di superfici aggiuntive". Il rischio, per Stazioni Marittime, "è quello di perdere traffici perchè in assenza di spazi sufficienti Grandi Navi Veloci inevitabilmente guarderà ad altri porti". Per questa ragione



Shipping Italy

Genova, Voltri

il terminal promette battaglia: "Dall' Adsp abbiamo finora ricevuto risposte superficiali; se dovesse essere respinta la nostra istanza convocherò il nostro Consiglio d' amministrazione per valutare l' impugnazione della relativa delibera del Comitato di gestione".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porto di Genova, rivoluzione ai varchi. Accesso digitale e 80 videocamere

Con la chiusura da ieri e per i prossimi 30 giorni del Varco Molo Giano (quello sotto Corso Aurelio Saffi) entra nel vivo il piano dell' Autorità di sistema per ristrutturare e digitalizzare gli accessi al **porto** di **Genova**, non solo alle Riparazioni navali, ma anche al **porto** passeggeri e a tutto il Bacino di Sampierdarena. Si tratta di un' operazione che l' ente aveva in predico da prima del 2016, ma l' impulso decisivo è arrivato dopo l' ispezione della Commissione Ue in materia di sicurezza portuale, avvenuta nei primi giorni di febbraio 2020, dove Bruxelles ha dato a Palazzo San Giorgio una serie di indicazioni proprio sul tema dei varchi, chiedendo informatizzazione degli accessi, separazione dei flussi tra mezzi e persone, o anche più banalmente la standardizzazione della segnaletica. L' appalto è di circa 8 milioni di euro, finanziati col decreto **Genova** e affidato al raggruppamento Infratec-Leonardo. Interessa 14 varchi e 3 chilometri di recinzione. Unico in Italia, il sistema doterà tutti i varchi in maniera omogenea di videocamere, lettori di Qr Code, colonnine multifunzione, sbarre, garitte. Le 80 videocamere installate andranno a rinforzare la sala operativa che già oggi sorveglia il **porto**, e che si trova alle Riparazioni navali. In totale, gli occhi digitali puntati sulle banchine saranno 120. Un database permetterà, previa registrazione, un accesso più veloce allo scalo di camion, auto, moto, bici che ogni giorno si muovono sul **porto**. Il sistema sarà connesso agli altri delle amministrazioni presenti nello scalo, e permetterà ad esempio un conto sistematico del traffico che gravita da e per il **porto**, fornendo dati ad esempio per la pianificazione di flussi e le infrastrutture. Oggi il sistema degli accessi al **porto** è eterogeneo, cresciuto in base alle esigenze del caso: a San Benigno, a 500 metri l' uno dall' altro, convivono per esempio i varchi di Passo Nuovo e Ponte Etiopia, il primo con tettoie, sbarre e garitte, il secondo composto in pratica da una transenna e la Sopraelevata portuale come unico tetto per gli addetti ai controlli. La fase autorizzativa è iniziata ad agosto 2021, i lavori a maggio 2022 col primo cantiere al Varco di Levante (dietro la Fiera del Mare), consegna prevista di tutta l' opera fine 2023. Saranno sottoposti a intervento due Varchi alla volta. Il sistema dei varchi ha un' importanza centrale, spiegano Andrea Conca, responsabile unico del procedimento ed Enrico Macchiavello, direttore dei lavori, che hanno sviluppato il progetto col supporto di del Port Security Officer Claudio Barilaro: "Contiamo di chiudere in linea con i tempi, ogni quattro mesi dobbiamo rendere conto a Bruxelles sull' avanzamento dell' opera - dice Conca -. Ora noi ci occupiamo dell' infrastruttura, il prossimo anno l' Authority penso predisporrà anche l' impianto normativo che regolerà il funzionamento ai Varchi. Ora, il nostro obiettivo è che i tutti i varchi abbiano una struttura omogenea, con tutti i sistemi di lettura necessari.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

In ogni caso, la presenza del personale ai Varchi rimarrà sempre garantita". SISTEMI AUTOMATICI E QR CODE
L'accesso sarà garantito, previa registrazione, da sistemi di riconoscimento con videocamere e Qr-Code. L'Authority dovrà stabilire il sistema più snello a seconda dei mezzi interessati. Secondo analisi condotte nel 2019, nel mese di luglio attraverso gli 11 principali varchi si registrano tra entrate e uscite 14.685 auto, 8.528 Tir, 5.551 moto e 6.260 pedoni o biciclette. I PUNTI DI PASSAGGIO INTERESSATI SONO 14 Non farà parte, perché stralciato e inserito in un altro lotto di opere da Decreto **Genova**, il Varco di San Benigno - quello che accoglie la quota maggiore del traffico del **porto** commerciale, perché inserito in un altro capitolo del programma straordinario, ma la sua ristrutturazione prevede l'inserimento di dispositivi tecnologici identici a quelli degli altri 14 varchi UN NOME A INDICARE DOVE SI STA ENTRANDO La centrale operativa, alle Riparazioni, sarà collegata in totale a 120 videocamere. Una novità sarà anche l'introduzione di cartelli che indicheranno il nome del varco da cui si sta entrando, cosa che oggi manca del tutto. Per la segnaletica saranno usati i caratteri del logo commerciale dell'Authority (Ports of Genoa).

Assegnazione aree ex Enel a Genova, tutto rinviato Gli armatori: "L' Authority studi meglio i dati"

La sfida Spinelli-Stazioni Marittime sulle aree alla fine fa slittare il Comitato di gestione dei porti di Genova e Savona, previsto ieri sera e posticipato a mercoledì prossimo. Su richiesta degli armatori la Commissione consultiva ha chiesto un' analisi supplementare sulle istanze presentate

Genova - La sfida Spinelli-Stazioni Marittime sulle aree alla fine fa slittare il Comitato di gestione dei porti di Genova e **Savona**, previsto ieri sera e posticipato a mercoledì prossimo. Su richiesta degli armatori - rappresentati da Assarmatori, quindi Matteo Catani, ad di Gnv - la Commissione consultiva ha chiesto, pur senza una votazione formale, un' analisi supplementare sulle istanze presentate dal gruppo Spinelli e da Stazioni Marittime per occupare i circa 14 mila metri quadrati dell' ex Carbonile di Levante, sotto la Lanterna. Spinelli le aveva chieste per integrare il suo compendio che è tutto intorno a quella zona, Stazioni Marittime perché tra qualche settimana non avrà più spazi per sistemare i semirimorchi di Gnv, oggi ospitati su un' area del vicino terminal Bettolo, ma che a breve sarà interessata da interventi infrastrutturali. Ora, se ci sono più istanze su una stessa area (sul Carbonile ce n' erano cinque), l' Authority fa una serie di comparazioni, le più importanti delle quali si basano su traffici, occupazione e investimenti proposti dagli aspiranti concessionari. Dalle delibere del Comitato di gestione, si capiva che l' ente in sostanza bocciava le istanze di Autostrade, Sogeco e Superba per incompatibilità con la destinazione d' uso o per altre questioni formali. Poi comparava le proposte di Spinelli e Stazioni Marittime, promuovendo il primo e liquidando il secondo. Il verbale di rigetto inviato dall' Adsp a inizio mese contestava a Stazioni Marittime sviluppi di traffico "evidentemente sovrastimati" e poi meno investimenti, meno uso proficuo delle aree, meno occupazione e più problemi alla viabilità rispetto a Spinelli. Stazioni Marittime a sua volta ha contestato il verbale, in primis confermando le stime di traffico, che poi è quello che Gnv fa adesso a Bettolo. Cioè un «effettivo di 133 mila teu, contro un potenziale di Spinelli d 42 mila teu l' anno», che darebbero un beneficio "del tutto marginale" sull' occupazione - benché Spinelli preveda sette assunzioni. Morale, alla luce di questo scambio tra Stazioni Marittime e Authority, la Consultiva ha chiesto a Palazzo San Giorgio di pensarci ancora un po', e di valutare gli effettivi impatti su traffici e occupazione dei due attori in pista. Nessuno contesta l' assegnazione delle aree a Spinelli, precisano fonti portuali, ma per Stazioni Marittime - e quindi per Gnv, che su quelle aree dovrebbe opera re-dovrà aprirsi un ragionamento più approfondito per trovare spazi e organizzazione adeguati ai livelli di traffico.



Citta della Spezia

La Spezia

Fumi e navi da crociera, Legambiente: "Situazione insostenibile, chiediamo al sindaco una presa di posizione precisa"

L'associazione ambientalista: "Ci aspettiamo un dibattito aperto, una mobilitazione di tutta la città. Chiediamo Controlli serrati sulle emissioni e una valutazione dei dati che non si basi su meccanismi puramente aritmetici ma che punti ad applicare le migliori performances ambientali in materia di inquinamento dell' aria, come suggerito dall' Organizzazione Mondiale della Sanità".

"Una situazione insostenibile, dal sindaco chiediamo una presa di posizione precisa". Così interviene Legambiente la Spezia in merito ai fumi delle navi da crociera associate alle attività intense del **porto**. In una nota l'associazione spiega: "Da settimane, e con maggior frequenza negli ultimi giorni, si susseguono gli episodi di emissioni di fumi da parte delle navi da crociera ormeggiate nelle banchine spezzine. Stessa cosa fanno quelle in rada. È una situazione ormai insostenibile, che si associa alle criticità ambientali dello scalo commerciale, con emissioni anche qui di fumi e di rumore". Legambiente ritiene che: "Tutte le istituzioni competenti debbano al più presto intervenire per togliere la cittadinanza spezzina, in particolare coloro che abitano davanti alle attività portuali e crocieristiche, da questo stato delle cose, pena un grave comportamento omissivo. In particolare chiediamo una presa di posizione ed un intervento forte da parte del sindaco della Spezia, nella sua qualità di massima autorità sanitaria. I dati parlano chiaro, soprattutto quelli riguardanti le centraline fisse e mobili di Via San Cipriano, la più esposta alle problematiche delle navi da crociera". Legambiente chiede:

"Controlli serrati sulle emissioni e una valutazione dei dati che non si basi su meccanismi puramente aritmetici (le medie mensili ed annuali) ma che punti ad applicare le migliori performances ambientali in materia di inquinamento dell' aria, come suggerito dall' Organizzazione Mondiale della Sanità che detta valori di standard che sono, in molti casi, addirittura la metà di quelli previsti dalle norme dei singoli stati". "Su questo ci aspettiamo un dibattito aperto, una mobilitazione di tutta la città - concludono -. Esiste già una rete di associazioni e comitati, di cui Legambiente fa parte, che sta studiando e monitorando il tema e che non mancherà di mettere in campo iniziative rivolte a tutta la città". Più informazioni leggi anche Chiesto un piano regolatore provinciale del turismo Nasce Rete Ambiente - Altroturismo: "Non siamo contro le crociere, ma per il rispetto delle regole" La spezia quarto **porto** italiano nel 2022 Crociere, da maggio a ottobre ben 140 navi: così si concretizza la destagionalizzazione. E per il 2023 sono già prenotati 211 approdi Goletta verde legambiente "Larga preoccupazione per i fumi delle navi da crociera ormeggiate al Garibaldi"



Città della Spezia

La Spezia

Cattani: "Serve un controllo più serrato per diminuire i fumi delle navi in porto"

"Nel momento dell' aggiornamento del Piano Regolatore **Portuale** l' Amministrazione Comunale a guida centrosinistra indicò alcune prescrizioni ambientali e urbanistiche". E' quanto si legge in una nota diffusa da Viviana Cattani consigliera comunale del Partito democratico alla Spezia che prosegue: "Quelle urbanistiche, figlie della proposta di Puc che era stato presentato, caddero con la nuova Giunta a guida centrodestra, mentre quelle ambientali, finalmente, sono state inserite dall' **Autorità di Sistema Portuale** nei progetti che sono stati presentati al Ministero delle Infrastrutture nei finanziamenti "Green Ports". Parliamo dell' elettrificazione delle banchine sia commerciali che passeggeri. In attesa che ciò avvenga, per ottenere i finanziamenti la conclusione dei lavori deve avvenire entro il 2026, bisogna mettere in campo misure immediate di controllo dei fumi". "Questa mattina, ancora una volta, la nave della Royal Caribbean, ormeggiata al Molo Garibaldi e ben visibile anche dalle finestre del Comune, ha continuato a coprire il Golfo con i propri fumi - conclude -. Sarà presentata nei prossimi giorni un' interrogazione su cosa sta facendo l' amministrazione comunale per fare sì che situazioni simili non accadano in futuro. Non è una crociata contro le crociere, ma questa situazione è insostenibile e si deve intervenire in tempi celeri per fare rispettare una coesistenza che deve partire dall' assicurare la salute e il benessere dei nostri cittadini". Più informazioni leggi anche [Crociere e porto Fumi e navi da crociera, Legambiente: "Situazione insostenibile, chiediamo al sindaco una presa di posizione precisa"](#)



La capitana McCue in Liguria con la "Celebrity Beyond"

È la quinta donna al mondo a comandare una grande nave da crociera. La prima statunitense. Ma Kate McCue è anche una star dei social media. Con 3,5 milioni di follower su Tik Tok, Instagram e YouTube

La **Spezia** - È la quinta donna al mondo a comandare una grande nave da crociera. La prima statunitense. Ma Kate McCue è anche una star dei social media. Con 3,5 milioni di follower su Tik Tok , Instagram e YouTube . Ieri ha postato alcuni video dalla plancia della "Celebrity Beyond", nave da crociera da 1.500 passeggeri, che tra lunedì e appunto ieri è rimasta nel porto della **Spezia**. Nelle immagini si intravede il profilo della città. Ma protagonisti delle sue storie sono piccoli sketch che spesso hanno al centro la vita di bordo assieme al suo gatto Bug Naked. Un gatto nudo che naviga con la capitana McCue ed è diventato un vero beniamino tra la gente di mare. Nella biografia sul suo profilo Instagram Captain Kate si descrive come "Capitano, sirena moderna, suola rossa che spacca e mamma del viaggiatore Bug Naked": perché nonostante la vita in alto mare, Kate non ha rinunciato alla sua passione per le scarpe griffate con l' iconica suola rossa di un famoso marchio internazionale. I suoi follower lo sanno. Dal 2015 McCue è la prima donna al comando di una nave da crociera americana e nel 2020 approda alla guida della "Celebrity Beyond". Considerata una "pioniera e apripista", in grado di infrangere le barriere di genere. Anche con grande ironia. È capitato che sui social qualcuno le chiedesse come fosse possibile che una donna avesse questo ruolo. Lei ha risposto dicendo come fosse inconcepibile che venisse fatto ancora un banale errore di grammatica, presente nella domanda posta dall' utente della rete. E dicendosi a disposizione per eventuali spiegazioni in merito, dalla sua poltrona di capitano. Anche per questo motivo McCue è diventata di ispirazione per molte ragazze americane, che intendono inseguire sogni che fino a qualche anno fa venivano considerati non alla portata delle donne. Perché diventare capitano di una grande nave adesso è qualcosa alla portata di molte. Così come il progetto di vita di lavorare su una casagalleggiante, girando il mondo, insieme al proprio gatto. Per McCue l' arrivo al porto della **Spezia**, dove ha trovato "AidaNova", è stata l' occasione per una serie di storie di botta e risposta social con il capitano di questa altra grande nave. In una sorta di sfida tra lupi di mare. Conclusa però, sempre nel Golfo dei Poeti, con un incontro tra i due equipaggi e il tradizionale scambio della riproduzione delle due unità.



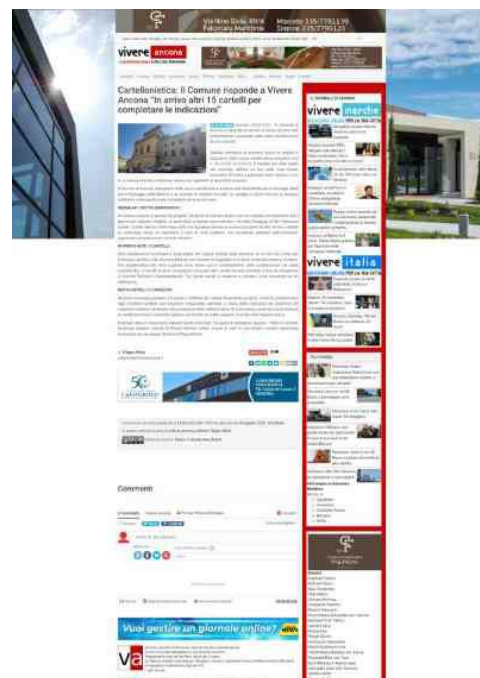
Rigassificatore ipotizzato a Piombino, Idra chiede a Giani chiarimenti urgenti

(AGENPARL) - Roma, 24 agosto 2022 - "Abbassare lo stato d' ansia delle comunità!" Due precisazioni, un chiarimento di fondo e l' ennesima richiesta di incontro e colloquio. Prima domanda . Se un giornale come "La Nazione" riportava ieri che "si è chiusa la fase delle osservazioni al progetto del rigassificatore" , forse il presidente-commissario farebbe bene a precisare - magari attraverso il canale istituzionale di "Toscana Notizie" - che la richiesta di riaprire una fase partecipativa , al contrario, è stata accolta. "Non possiamo pensare che Ella abbia smentito, nell' intervento al Meeting di Rimini, il Suo Direttore Generale" , osserva Idra . E sottolinea come sia importante "sollevare dall' ansia che false notizie del genere aggiungono allo stato di tensione già ampiamente diffuso , visti i timori che il progetto solleva, a ragione o a torto, nella città di **Piombino**, nella Val di Cornia e nel Golfo di Follonica, nonché nei tanti toscani che amano mantenere l' Isola d' Elba, dell' Arcipelago, della Corsica e della Sardegna come mete di viaggio con partenza da **Piombino**" . Già che ci siamo, l' associazione chiede di sapere a quanti giorni ammonterà la 'congrua durata' della riapertura della fase partecipativa prevista dalla Struttura Commissariale, e sulla base di quale normativa verrà definita Seconda domanda . E' vero quello che gli attribuisce un altro giornale, e cioè che dopo i primi tre anni nel **porto** " poi costruiremo una piattaforma offshore al largo "? Dove si situerebbe questa piattaforma? E sarebbe forse la Regione Toscana a farsene carico? Terza e ultima domanda. La più importante. "Le chiediamo di far sapere, gentile Presidente-Commissario, se Ella intenda tener fede all' impegno assunto dinanzi al Consiglio Regionale il 29 giugno scorso al momento in cui ha dichiarato: «Non esiste nessuna indicazione che mi limiti rispetto alle cose che devo decidere! Non c' è la VIA nella legge sui commissari? Io voglio la doppia VIA!»" . C' è un video in rete che lo documenta (minuto 30:07), come evidenzia anche l' osservazione depositata sabato scorso presso la Struttura Commissariale! Nel caso, ricorda l' associazione fiorentina, sia le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale sia quelle che regolano l' attuazione del D. lgs. 26 giugno 2015, n. 105 ("Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose") prevedono 60 giorni per la formulazione delle osservazioni da parte dei cittadini. "Siamo tuttora in attesa - conclude Idra in questa lettera inviata per conoscenza anche ai sindaci della costa e ai consiglieri regionali - di un cortese Suo democratico riscontro ai rilievi formulati nella nostra nota del 29 luglio scorso e alla reiterata richiesta di incontro e colloquio sul progetto di insediamento di un rigassificatore nel **porto** di **Piombino** e sull' evoluzione del progetto di insediamento di una nuova base militare nel Pisano"



Cartellonistica: Il Comune risponde a Vivere Ancona "In arrivo altri 15 cartelli per completare le indicazioni"

- Il Comune di Ancona ha replicato al servizio di Vivere Ancona sulle problematiche riscontrate nella nuova cartellonistica dei siti culturali Ancona. Qualche settimana fa avevamo deciso di seguire le indicazioni della nuova cartellonistica cittadina (QUI IL RELATIVO ARTICOLO). Il risultato era stato quello che avevamo definito un tour delle cose chiuse, trovandoci di fronte a parecchie porte chiuse e a siti di cui veniva indicata la direzione, ma poi non segnalati né raccontati sul posto. Il Comune di Ancona, realizzatore della nuova cartellonistica assieme alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e ad **Autorità di Sistema Portuale**, ha spiegato a Vivere Ancona la strategia adottata e come questa verrà completata nei prossimi mesi. **SEGNALATI I SITI PIÙ SIGNIFICATIVI** Il Comune, insieme ai partner del progetto, ha deciso di indicare anche i siti non visitabili, ma importanti per il patrimonio culturale cittadino. In particolare in questo caso rientrano i siti della Sinagoga, di San Francesco ad alto. È stata ritenuto infatti impossibili non segnalare almeno la presenza di questi ed altri siti non visitabili (o comunque senza un calendario o orari di visita pubblici), ma considerati



elementi particolarmente significativi del patrimonio culturale cittadino. **IN ARRIVO ALTRI 15 CARTELLI** Altra problematica riscontrata è stata quella che, seppur indicati nella direzione, poi in loco siti come San Francesco ad Alto o San Giovanni Battista, non fossero né segnalati né in alcun modo raccontati ai visitatori. Una problematica che verrà superata entro l' anno con il completamento della cartellonistica che vedrà installati altri 15 cartelli di siti di competenza comunale (altri cartelli verranno installati in aree di competenza di **Autorità Portuale** e Soprintendenza). Con questi cartelli si andranno a colmare i vuoti riscontrati nei siti dell' articolo. **NUOVI CARTELLI E CORREZIONI** Saranno comunque possibili correzioni e rettifiche dei cartelli attualmente presenti. Infatti la cartellonistica oggi installata sarebbe una soluzione temporanea, adottata a causa della mancanza dei produttori del materiale metallico necessario alla produzione della cartellonistica. Si è proceduto quindi ad una produzione di cartelli provvisori in materiale plastico, per fornire da subito supporto ai turisti nella stagione estiva. Eventuali refusi e imprecisioni saranno quindi emendati. Tra questi le ambiguità riguardo i "Resti di strutture funzionali romane" indicati in Piazza Stamira, relativi invece ai resti di una tintoria romana osservabile scendendo nel parcheggio Stamira di Piazza Pertini.

Informatore Navale

Bari

MSC CROCIERE OFFICIAL PARTNER 2022/2023 DELLA SSC BARI

MSC Crociere e la SSC **Bari** hanno annunciato oggi l'avvio di un accordo di sponsorizzazione per la stagione 2022/2023. La Compagnia crocieristica, infatti, sarà Official Partner della squadra bianco rossa, con la presenza del logo MSC a bordocampo durante le partite disputate in casa a partire dalla competizione di questa sera al San Nicola contro il Palermo. La città di **Bari** è per MSC Crociere la prima destinazione in Adriatico per numero di passeggeri movimentati, nonché una delle più importanti in Italia e nel Mediterraneo. Nel 2022 la Compagnia prevede di movimentare nel capoluogo pugliese ben 210.000 passeggeri attraverso 87 scali **Bari**, 19 agosto 2022 - «A **Bari** MSC Crociere è ormai 'di casa' grazie alla presenza delle nostre navi che ogni stagione estiva salpano settimanalmente dal capoluogo pugliese» ha dichiarato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. «Quest'anno le unità che fanno scalo in porto sono MSC Fantasia, MSC Sinfonia e MSC Musica, tutte moderne, eleganti e dotate dei sistemi di ultima generazione per la riduzione dell'impatto ambientale. **Bari** è una città sempre più strategica per la Compagnia non solo perché è una destinazione irrinunciabile per i nostri itinerari nel Mediterraneo orientale, ma anche per il vasto bacino di clienti presenti sul territorio che ogni anno decidono di trascorrere le vacanze a bordo delle nostre navi. Per questa ragione la partnership con la SSC **Bari** è stata una scelta naturale che si inserisce nel programma di crescita sul territorio in seguito agli ottimi risultati ottenuti negli ultimi anni». Attraverso questo accordo, MSC Crociere intende rafforzare ulteriormente la sua presenza sul territorio, non solo grazie alla visibilità del brand, ma anche attraverso numerose iniziative che la Compagnia intende organizzare insieme alla squadra sia a bordo delle navi che a terra per coinvolgere la tifoseria bianco rossa. «Sono lieto di annunciare la partnership con MSC proprio oggi, nel giorno del nostro esordio in Serie B al San Nicola - spiega Luigi De Laurentiis, presidente SSC **Bari** -, perché sono convinto che continuare ad ampliare la nostra rete di collaborazioni con grandi aziende nazionali e internazionali sia uno dei tasselli fondamentali che ci hanno consentito, e ci consentono, una crescita costante come Club. Il grande interesse nei confronti della SSC **Bari** da parte di così tante imprese, che scelgono con convinzione di supportarci spesso anche con accordi pluriennali, è la dimostrazione tangibile della forza del brand SSC **Bari** e di questo progetto». MSC Crociere è il terzo brand crocieristico al mondo - leader di mercato in Italia, Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa - ed è parte del Gruppo MSC, numero uno dello shipping e della logistica a livello globale con oltre 300 anni di tradizione in campo marittimo. La flotta di MSC Crociere comprende 19 navi moderne e tecnologicamente avanzate, anche dal punto di vista ambientale, destinate a crescere a 23 unità entro



Informatore Navale

Bari

il 2025, con altre sei navi in opzione entro il 2030. La Compagnia è da tempo protagonista di numerose e importanti iniziative a livello ambientale e di sostenibilità, e punta a raggiungere nel medio-lungo periodo le "emissioni zero" delle proprie attività. MSC Crociere ha investito e continua a investire in maniera significativa in tecnologie ambientali di nuova generazione con l'obiettivo di sviluppare soluzioni sempre più innovative, utilizzando di volta in volta le migliori soluzioni disponibili a livello globale.

Sono stati trasferiti temporaneamente all' hotspot

Sono stati trasferiti temporaneamente all' hotspot

(ANSA) - **TARANTO**, 24 AGO - La nave Geo Barents della ong Medici senza frontiere, giunta questa mattina nel **porto** di **Taranto**, ha sbarcato i 106 migranti soccorsi nei giorni scorsi. Tra questi 26 donne e 42 minori, sette dei quali di età compresa tra uno e quattro anni. L' imbarcazione era partita dalla Turchia. La macchina dell' accoglienza con la prima assistenza e le cure mediche, è stata coordinata dalla prefettura con l' ausilio di 118, Croce Rossa, Comune e Protezione civile. I migranti sono stati trasferiti temporaneamente all' hotspot per essere smistati successivamente verso altre destinazioni. Non sono state segnalate particolari criticità, anche se diversi profughi sono apparsi particolarmente provati. Quello di **Taranto** è stato indicato dal Viminale come **porto** sicuro. (ANSA).



Taranto porto sicuro. Sbarcata la nave di MSF

La Geo Barents aveva già attraccato nel porto jonico poche settimane fa. I profughi soccorsi in mare tre giorni fa

E' arrivata stamattina, nel porto di Taranto, la nave Geo Barents di Medici senza frontiere. A bordo 106 migranti, soccorsi in mare tre giorni fa. Tra loro 26 donne, di cui una in gravidanza, e 42 minori, sette dei quali fra gli uno e i quattro anni. A Taranto è in moto la macchina organizzativa dell'accoglienza e dell'assistenza con la presenza di 118, Protezione civile, Croce Rossa e Comune. I migranti verranno temporaneamente trasferiti nell'hotspot del porto. Per la Geo Barents si tratta di un ritorno a Taranto dopo poche settimane. La nave, infatti, aveva già attraccato in città il 5 agosto, con 659 migranti, di cui 159 minori, alcuni neonati e due donne in stato di gravidanza, e anche il 13 e 3 luglio scorsi, rispettivamente con 314 e 65 migranti. Con lo sbarco del 3 luglio fu portata a terra anche la salma di una 29enne del Camerun. La giovane era incinta ed era stata soccorsa al largo della Libia, ma era deceduta poco dopo.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AGOSTINELLI, OSPITE AL MEETING DELL' AMICIZIA TRA I POPOLI A RIMINI

"Gioia Tauro è la nostra piccola Rotterdam. Ed ora un porto jonico per l' eolico" La posizione dell' Italia nel bacino del Mediterraneo ha da sempre caratterizzato il nostro Paese come "piattaforma" fisica, culturale, economica e politica di ponte e di connessione tra tre continenti. Questa vocazione è stata vissuta ed interpretata in modi diversi a seconda del contesto storico ma viene oggi riproposta come strategica sia per il nostro Paese che per il contesto globale In questo contesto, nella sessione intitolata "MARE NOSTRUM: IL MEDITERRANEO, NUOVO NODO DI CONNESSIONI" hanno preso parte Andrea Agostinelli, presidente Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Enrico Giovannini, ministro alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Luigi Lucà, amministratore delegato di Toyota Motor Italia, Giampiero Strisciuglio, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, Alberto Viano, amministratore delegato di LeasePlan Italia e nuovo presidente di Aniasa, Associazione nazionale industria dell' autonoleggio, sharing mobility e automotive digital, mentre Marco Piuri, FNM general manager e Trenord CEO ha introdotto i lavori. Il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha centrato il proprio intervento sul livello di connettività del porto di Gioia Tauro e dei porti calabresi nel circuito del Mediterraneo. A Gioia Tauro, l' anno in corso è quello che vede cristallizzare il pieno sviluppo dell' intermodalità, grazie ai quotidiani collegamenti con gli hub intermodali di **Bari**, Nola, Padova e Bologna. Tra gennaio e luglio, il transito in porto ha registrato 423 treni, con una previsione di 900 convogli in un anno. . Con lo sguardo rivolto a Gioia Tauro, Agostinelli ha illustrato il recente percorso di rilancio dello scalo: <><



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

specie occupazionale. E consentitemi la suggestione visionaria. Ritorno alla geografia/orografia, collegando fra loro molte delle missioni del PNRR. Stiamo immaginando per Corigliano Calabro e Crotone due porti che possano diventare degli hub di produzione di parchi eolici off-shore (ce ne sono tre in attesa di autorizzazione in Puglia e Calabria, con possibilità di servirne ulteriori anche all'estero). Strutture avveniristiche e all'avanguardia, installabili anche ad alte profondità poiché dotate di un corpo sommerso che garantisce galleggiamento autonomo. Queste turbine, alte come la Tour Eiffel, sarebbero interamente costruite e assemblate nei porti calabresi e poi traslate via mare nei parchi di produzione. Se Gioia Tauro è l'occasione per immaginare la nostra Rotterdam, che da sud alimenta il nord, l'eolico off-shore di ultima generazione ha sottolineato Agostinelli è l'occasione per garantire al sud un vantaggio energetico, creare una nuova filiera industriale, generare quantitativi enormi di energia rinnovabile e dare una opportunità irripetibile ad un territorio, se pensate che Corigliano per fare un esempio è un porto moderno e da sempre abbandonato a sé stesso, una immensa, inutilizzata cattedrale nel deserto. Una scelta strategica, soprattutto in termini occupazionali: questi insediamenti comporterebbero, per singolo parco eolico off-shore, 200 lavoratori diretti nei 5 anni di produzione e 100 lavoratori diretti nei 25 anni successivi di gestione>>.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro il porto italiano più 'interconnesso' dal trasporto container globale

Dall' inizio del 2020 lo scalo calabrese ha superato Genova secondo il Port Liner Shipping Connectivity Index dell' Unctad, che riflette "la posizione di un porto nel network globale del trasporto container"

di FRANCESCA MARCHESI 24 Agosto 2022 Nel terzo trimestre del 2022 i principali porti italiani hanno, chi più chi meno, stretto i rapporti intrecciati con il resto del mondo grazie alle linee di trasporto container. Secondo l' ultimo responso del Port Liner Shipping Connectivity Index elaborato dall' Unctad con il contributo della società di analisi Mds Transmodal, gli scali tricolore più interconnessi sono stati (ancora) quelli di Gioia Tauro (punteggio di 57,9), Genova (46,8) e La Spezia (37,4). Da chiarire, prima di entrare nell' analisi, che l' indice della Conferenza Onu per il Commercio e lo Sviluppo è strutturato su sei indicatori: la capacità (in Teu) dislocata complessivamente dai carrier in ogni scalo, il numero di servizi di linea regolari che lo raggiungono e quello delle compagnie container attive su di esso, la stiva media (in Teu) delle navi impiegate sul servizio che utilizza quelle con maggiore capacità; il numero di porti a cui è connesso direttamente, ovvero senza transshipment. Tornando quindi alla lista, e alla sua evoluzione nel corso degli ultimi anni, sono molti i punti di interesse. Il più lampante riguarda la crescita inesorabile vissuta da Gioia Tauro. Dal 28,8 di inizio rilevazione (2006) lo scalo calabrese ha infatti incontrato una ascesa attraversata da poche battute d' arresto o inversioni di tendenza. Guardando in particolare all' ultima decade, salta all' occhio soprattutto lo scatto avuto tra il primo e il secondo trimestre del 2020 (da 48,9 a 57,7 punti), in concomitanza con il balzo in avanti dell' Italia sul fronte del Liner Shipping Connectivity Index , pure elaborato dall' Unctad. Il passaggio tra Q1 e Q2 del 2020 è anche quello che (perlomeno stando all' indice della Conferenza Onu) ha segnato il sorpasso del porto di Gioia Tauro su quello Genova per livello delle sue interconnessioni marittime di linee container, sancendo l' avvio di un dominio che da quel momento è proseguito senza interruzioni. Anche nell' ultima rilevazione Gioia ha rafforzato la sua posizione, salendo da 57,1 a 57,9 punti. Parallelamente, in questo ultimo aggiornamento, ha perso qualcosa (non molto) Genova. Il porto del capoluogo ligure, come visto stabile in seconda posizione dall' inizio del 2020, scende infatti ora a un punteggio di 46,8 (dal precedente 47,1). In terza posizione si colloca a chiudere il podio La Spezia, che negli anni ha incontrato una evoluzione simile a quella di Genova, ovvero ha perso terreno a cavallo tra il primo e il secondo trimestre 2020 (da 45,4 a 38,2 punti), senza finora recuperarlo (l' ultima rilevazione le attribuisce 37,4 punti). Rispetto alla flessione osservata nei due porti liguri a inizio 2020, un chiarimento è offerto a SHIPPING ITALY da Antonella Teodoro, Senior consultant della stessa Mds Transmodal. Per l' analista dai dati emerge che per entrambi gli scali "la diminuzione dell'



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

indice sia essenzialmente dovuta alla sospensione del servizio '2M Alliance - Dragon/AE20'. "In questo servizio - prosegue Teodoro - 2M utilizzava navi di capienza di quasi 18.000 Teu, nel secondo trimestre del 2020 le navi più grandi su La Spezia erano di 14.500 Teu". Scorrendo l'elenco, nelle posizioni successive si incontrano poi nell'ordine i porti di Trieste (quarto con 34,2 punti) e Livorno (quinto, con 25,9), con poche variazioni negli ultimi anni. Segue Civitavecchia (24,9), che pure dopo il Q1 2020 ha incrementato, secondo l'indice, il suo livello di interconnessione via liner, ma con una progressione che nel suo caso appare continua e graduale. AL sesto posto della lista si trova poi Vado Ligure con 24 punti, la cui progressione spinta (dal 6,8 di fine 2019 all'ultimo punteggio di 24,0) appare interamente spiegata dall'entrata in funzione di Vado Gateway (inclusa una flessione delle operazioni seguita alla pandemia). Da rilevare inoltre che dal terzo trimestre del 2021 a oggi il suo indice si è mantenuto su livelli stabili. L'elenco prosegue infine, nell'ordine, con i porti di Napoli (23,4), Salerno (15,8), Venezia (10,7), Ravenna (10,1), Ancona (9,0), Porto Marghera (4,4), Marina di Carrara (4,0), Palermo (3,9), Catania (3,6), Taranto (3,2), Trapani (3,2), Bari (2,8), Cagliari (2,7) e Pozzallo (2,2). Lo storico del Port Liner Shipping Connectivity Index si chiude infine con un significativo numero di 'meteore', ovvero scali che in passato avevano avuto una (perlopiù scarsa) dose di connessione globale ma che nelle ultime rilevazioni sono invece spariti dai radar. Tra questi Olbia, Porto Torres ma anche Savona, l'unica ad avere goduto di relazioni forti (punteggio intorno a 13 nel 2011) fino a una decina di anni fa e di 3,3 ancora nel primo trimestre 2022, ma ora con indice dal valore nullo, e infine Termini Imerese, comparsa nelle rilevazioni solo negli anni 2008 e 2009 e poi sparita.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Coletta: "Messina continua a subire i disagi del controesodo estivo, gravi inefficienze del Comune"

La nota stampa di Renato Coletta, Consigliere della IV Circoscrizione di Messina, in merito alle problematiche relative al controesodo estivo a Messina

"La città è investita dal controesodo estivo ed a farne le spese è la zona centro nord invasa da mezzi diretti a Bocchetta e sul viale Giostra, dove si registrano forti criticità legate alle attività del mercato. Rileviamo come l'assessore al ramo, per giustificare l'inefficienza della macchina comunale, si riferisca a 'ritardi nelle comunicazioni sui flussi del traffico' che avrebbero impedito di sospendere la giornata odierna di mercato, finendo per contraddirsi quando lei stessa li definisce 'prevedibili'. Comincia così la nota stampa di Renato Coletta, Consigliere della IV Circoscrizione di Messina, in merito alle problematiche relative al controesodo estivo. "Nessuno - scrive ancora Coletta - vuole ostacolare le attività mercatali ed il lavoro degli operatori, ma la sicurezza della circolazione stradale e dei cittadini, devono essere prioritariamente tutelate con interventi programmati, soprattutto dopo le esperienze già maturate da questa amministrazione in cinque anni di esodi e controesodi, nei quali l'amministrazione si è fatta trovare ancora una volta colpevolmente impreparata. L'assessore al ramo dovrebbe spiegare alla città il perché ci si ostina a non usare nelle giornate di bollino rosso il **porto di Tremestieri** per veicolare il traghettamento di tutto il traffico proveniente da Catania, mentre i vari tavoli tecnici per gestire i flussi di esodo e contro esodo finiscono sempre per partorire le stesse soluzioni che sistematicamente si rivelano inadeguate". "L'amministrazione De Luca prima e questa del sindaco Basile, che di fatto ne rappresenta la continuità, dovrebbero invece - si conclude la nota - fare "mea culpa" sulle responsabilità che ha in merito ai ritardi con cui procedono i lavori del nuovo **porto di Tremestieri** che ricordiamo doveva essere completato da due anni e che rappresenterebbe l'unica vera soluzione alla schiavitù che questa città paga al traffico gommato leggero e pesante".



MSC SEASCAPE, NUOVA AMMIRAGLIA "ITALIANA" DELLA COMPAGNIA, COMPLETA CON SUCCESSO LE PROVE IN MARE

È la nave più grande e tecnologicamente avanzata mai costruita in Italia e sarà la 21ma nave della flotta, sarà seguita a maggio del 2023 da MSC Euribia. La cerimonia di battesimo di MSC Seaside si terrà a New York il 7 dicembre 2022 presso il Manhattan Cruise Terminal. La nave sarà caratterizzata da eleganti ristoranti, da un' ampia scelta di esperienze per l' intrattenimento e da spazi esterni che faranno sentire gli ospiti a contatto con il mare.

Ginevra, 23 agosto 2022 - MSC Seaside ha completato con successo i suoi primi test intensivi di navigazione durante le prove in mare che si sono svolte tra il 17 e il 20 agosto. La nuova ammiraglia italiana, la nave più grande e tecnologicamente avanzata mai costruita nel nostro Paese, sarà la quarta unità della classe Seaside e la seconda Seaside EVO costruita in Italia da Fincantieri, tra i più importanti gruppi cantieristici al mondo. Le navi Seaside EVO sono un' evoluzione dell' innovativa classe Seaside e presentano caratteristiche di design sorprendenti, spazi pubblici straordinari ed esperienze emozionanti per gli ospiti. MSC Seaside rende omaggio alla bellezza dell' oceano con una serie di caratteristiche di design innovative che consentono agli ospiti di godersi appieno l' emozione di una vacanza sul mare. La nave, che ha una stazza lorda di 169.400 tonnellate, sarà consegnata a MSC Crociere a fine novembre e offrirà crociere tutto l' anno ai Caraibi in partenza da Miami. MSC Seaside sarà la seconda nave ad entrare in servizio nel 2022, dopo MSC World Europa che entrerà in servizio qualche settimana prima. "Con l' arrivo di queste due nuove navi, la flotta MSC Crociere passerà tra qualche mese da 19 a 21 unità, e il prossimo maggio, con il battesimo di MSC Euribia, raggiungerà le 22 unità. " sottolinea Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. " Un incremento di capacità che andrà ad arricchire ulteriormente la nostra offerta di destinazioni e itinerari disponibili in tutti i mari del mondo, e che testimonia la grande fiducia di MSC Crociere per il futuro. MSC Crociere, grazie a questo inarrestabile piano di crescita, continuerà a scalare posizioni di mercato a livello globale, guidando il settore delle crociere con navi sempre più tecnologicamente avanzate e sempre più attente all' ambiente ". La cerimonia di battesimo di MSC Seaside si terrà a New York il 7 dicembre 2022 presso il Manhattan Cruise Terminal. La nuova nave offrirà due diversi itinerari di sette notti, con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau alle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata nella Repubblica Dominicana, oppure con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town alle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. Le principali caratteristiche di MSC Seaside Come per la nave gemella, il 65% degli spazi pubblici di MSC Seaside è stato completamente ripensato rispetto al prototipo originale Seaside, portando l' esperienza degli ospiti a un livello superiore e offrendo splendide location per scoprire nuovi orizzonti in mare: - 98 ore di intrattenimento dal vivo per ogni crociera, 7.567 m² di spazio dedicato ai bambini



Informatore Navale

Focus

e opzioni di divertimento all'avanguardia - 2.270 cabine di 12 diverse tipologie e suite con balcone, incluse le ambite suite di poppa - 11 punti di ristoro, 19 bar e lounge con numerose location per mangiare e bere all'aperto - Sei piscine, tra cui una splendida infinity pool a poppa con un'incredibile vista sull'oceano - L' MSC Yacht Club tra i più grandi e lussuosi della flotta MSC Crociere. Dotato di 3.000 m² di spazio con ampie vedute sull'oceano dai prestigiosi ponti di prua della nave - Un'ampia promenade sul lungomare ancora più vicina all'acqua, che si estende per quasi 540 metri - Uno spettacolare Ponte dei Sospiri con pavimento in vetro al ponte 16 e una vista unica sul mare La tecnologia ambientale a bordo di MSC Seascapes MSC Seascapes sarà dotata delle più recenti tecnologie ambientali che includono sistemi di riduzione catalitica selettiva su ciascuno dei quattro motori Wartsila 14V 46F per diminuire fino al 90% le emissioni di ossido di azoto, convertendo il gas in azoto non nocivo e acqua. Il sistema ibrido di pulizia dei gas di scarico di MSC Seascapes rimuoverà il 98% dell'ossido di zolfo dalle sue emissioni. Dotata dei migliori sistemi di trattamento delle acque reflue della categoria, con standard di depurazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla terraferma, la nave include anche sistemi avanzati di gestione dei rifiuti, sistemi di trattamento delle acque di zavorra approvati dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti, sistemi di ultima generazione per la prevenzione degli scarichi di olio dai locali dei macchinari ed efficaci miglioramenti dell'efficienza energetica, dai sistemi di recupero del calore all'illuminazione a LED in grado di risparmiare energia. La nave sarà dotata di un sistema di gestione del rumore irradiato sott'acqua con l'obiettivo di ridurre al minimo i potenziali effetti sui mammiferi marini.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: in acquisto Carnival

(Teleborsa) - Ottima performance per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che scambia in rialzo del 3,91%. Lo scenario su base settimanale di Carnival rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal World Luxury Index . Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. Il grafico a breve di Carnival mostra un trend moderatamente positivo con area di resistenza identificabile a quota 761,1 centesimi di sterlina (GBX) e supporto stimato a quota 715,5. Le implicazioni tecniche propendono per un' evoluzione del trend al rialzo con primo ostacolo a quota 806,7.

